# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 252. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato, 16 Settembre 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## Il processo di Belgrado

Mentre a Rennes terminava dinanzi al Consiglio di guerra il processo per alto tradimento contro il capitano Dreyfus, a Belgrado si iniziava — pure dinanzi un Consiglio di guerra — un processo in circostanze più drammatiche — per quanto molto meno gonfiate, et pour cause — essia il processo di Knezevic, l'autore dell'attentato nel luglio scorso contro l'ex-re Milano di Serbia, ed altre 28 persone — tra le quali i due primi ministri Pasic e Tauschanowic ed il colonnello Nikolic — accusate di complicità nell'attentato e di alto tradimento e cospirazione contro la Dinastia degli Obrenovic, attualmente regnante in Serbia.

Come risulta dall'atto di accusa e dagli interrogatori avvenuti sinora dei principali imputati, il processo ha carattere eminentemente politico, poichè fu appunto il Governo serbo che lo ha messo su questo terreno, cercando di stabilire una stretta connessione tra il tentativo di assassinio dell'ex-re e le tendenze del partito radicale in Serbia, e le mene, vere o presunte che sieno, del pretendente al trono serbo, il principe Karageorgewic.

Naturalmente i partiti in Serbia si impadronirono del processo, per prendere posizione pro' o contro gli accusati; e tutti coloro che sono ostili alla Dinastia degli Obrenovic ma principalmente all'ex re Milan, si coalizzarono per creare una corrente contraria alla motivazione dell'accusa — per quanto riflette il complotto per l'attentato — anche se essi non simpatizzavano grandemente col partito radicale nè col Principe pretendente.

L'odio comune contro l'ex re era il vincolo che li stringeva tutti per dare un appoggio morale agli accusati; ed è noto che quest'odio si spingeva al punto da dare all'attentato persino le apparenze di un intrigo del governo di Belgrado ordito allo scopo di annientare di un sol colpo il partito radicale.

×

Tuttavia ciò era poco verosimile sin da bel principio, e l'istruttoria del processo ha dimostrato chiaramente che il *revolver* di cui s'era servito Knezevic, per quanto difettoso, bastava per uccidere un uomo alla distanza di una dozzina di passi.

D'altra parte che l'autore dell'attentato intendesse di fare sul serio lo provano le lesioni riportate dall'ex re Milan, e le ferite dell'aiutante che lo accompagnava in carrozza — ferite le quali dopo due mesi non sono ancora pienamente rimarginate.

La diceria sparsa dagli avversari dell'ex re era quindi del tutto arbitraria.

La cosa cangia però di aspetto — per tutti gli imparziali — per quanto riflette il carattere politico dell'attentato ed il complotto ordito per attuarlo.

Knezevic, dichiarò, durante l'istruttoria — come del resto — quasi tutti i suoi predecessori in quel genere ora tanto comune di... *Sport* — che aveva commesso l'attentato perchè malcontento della sua miserabile posizione sociale e perchè doveva morire di fame, ed all'udienza pubblica affermò che aveva agito per vendetta contro l'ex re Milano. Queste dichiarazioni di Knezevic possono avere un valore molto relativo anche perchè nel corso dell'istruttoria egli aveva dichiarato di non avere alcun motivo di odio contro l'ex-re.

Però molto più importanti sono le deposizioni di Knezevic, in quanto riflettono gli altri coimputati. Egli, cioè, dichiarò nettamente nell'udienza pubblica del 9 corr. di aver accusato di complicità il colonnello Nikolic — il quale fu arrestato appunto in seguito alla denuncia dell'autore dell'attentato — puramente " per vendetta „ e di avere colle sue deposizioni nel corso dell'istruttoria aggravato la posizione degli altri accusati, perchè, altrimenti, il giudice inquirente non gli avrebbe prestato alcuna fede!...

×

Con queste dichiarazioni dell'autore dell'attentato crollò, come per incanto, tutto l'edificio dell'accusa, tanto più che alla vigilia dei dibattimenti pubblici, un altro degli accusati principali, l'ex-prefetto Angyelic, fu trovato appiccato nella sua cella, e non è escluso, anche da fonte seria, che la sua morte non fosse volontaria.

Comunque sia, certo è che le risultanze del processo pubblico, in ordine alla faccenda del complotto sono, più che meschine, addirittura nulle. Dalle deposizioni degli ex-Primi Ministri e da quelle dei testimoni, anche a carico, non si è potuto raccogliere contro gli accusati principali altro materiale atto ad aggravare la loro posizione, all'infuori dell'accusa di aver voluto aprire una campagna contro il pagamento delle imposte; delitto che in Serbia si riguarda bensì come " alto tradimento „ ma nulla ha di comune col complotto contro la vita dell'ex-Re Milano. Presso i radicali sarebbero stati sequestrati una quantità di opuscoli, di carattere rivoluzionario, diretti essenzialmente contro la Dinastia degli Obrenovic, ed i capi del partito avrebbero mantenuto intime relazioni coi rivoluzionari di Parigi e di Pietroburgo, ed anche — secondo l'accusa — cogli avversari personali dell'ex-Re Milano a Cettinje.

Ma da tutto questo, non si può certamente dedurne la colpa degli accusati rispetto al complotto, ed essa avrebbe dovuto essere provata ben altrimenti, per convincere di essa gli imparziali in Serbia ed all'estero.

×

Tant'è vero che nella stampa ufficiosa viennese — come segnalavano ieri i nostri dispacci particolari — la quale, se non del tutto benevola si era mantenuta sinora, almeno molto riservata di fronte al processo di Belgrado, è avvenuto negli ultimi due giorni un cangiamento completo di linguaggio verso il governo serbo.

Persino il *Fremdenblatt*, giornale il quale interpreta notoriamente le idee del Ministero degli Affari Esteri austro-ungarico disapprova ora apertamente il contegno di quel Governo e lo ammonisce di non spingere le cose all'estremo, perchè una soluzione violenta del processo potrebbe avere conseguenze gravissime per tutta la Serbia.

L'autorevole giornale fa comprendere che i rappresentanti diplomatici della Russia e dell'Austria-Ungheria a Belgrado hanno espresso in forma confidenziale, un ammonimento simile al governo serbo.

E' quindi sperabile che i giudici a Belgrado, pronuncino la sentenza a seconda della loro coscienza ed in base alle convinzioni acquistate nel corso del processo, evitando di intromettere la politica, con tutti i suoi odii e livori, e d'altra parte con tutte le conseguenze in un processo che, per quanto abbia quel carattere, non lo può tuttavia nè deve avere essenzialmente od esclusivamente.

## Politica e Diplomazia

**Vienna,** 15, ore 12,45. — Secondo notizie da Sofia è imminente il ritorno in Bulgaria del principe Ferdinando, per risolvere alcune questioni urgenti che non ammettono dilazione.

**Berlino,** 15, ore 11,55. — I giornali della Finlandia annunciano che il console inglese a Helsingfors, Wolff, è stato messo sotto processo su proposta del governatore generale, perchè, quale rappresentante di una potenza estera, prese parte all'agitazione contro la Russia.

Wolff, che è finlandese, era a capo della deputazione che presentò al ministro per la Finlandia la nota petizione contro la russificazione di quella provincia, affinchè la mostrasse allo Czar.

**Londra.** — Il luogotenente generale Sir C. M. Clarke è stato nominato Quartiermastro generale dell'esercito in luogo di Sir George White.

— Si annunzia che il duca di Connaught succederà al maresciallo Lord Roberts al comando delle truppe in Irlanda.

## Ministero e Maggioranza

" L'on. Pelloux a Torino ha meravigliato tutti coloro, che ebbero opportunità di avvicinarlo, per la disinvoltura, con la quale egli mostra di apprezzare la situazione. — Egli non sente affatto le voci stridenti, che guadagnano credito nel paese, ed è o tiene a dichiararsi persuaso che la Camera ha, in quattro mesi di vacanza, messo giudizio. Eppure taluno crede che la famosa maggioranza del Ministero si sia nelle vacanze assottigliata al punto da essere oggi minoranza e che il gabinetto Pelloux possa essere battuto nelle prime sedute della Camera „.

Questa la sintesi di una lettera, che da Roma manda alla *Gazzetta del Popolo* un deputato, il quale, forse, per soverchia modestia, si cela dietro l'anonimo.

Lasciamo da banda la supposta disinvoltura dell'on. Pelloux, la quale è affare d'impressione e le impressioni si sentono, non si giudicano. Del resto quella, che all'anonimo della *Gazzetta* è parsa disinvoltura, potrebbe anche essere una più esatta coscienza della situazione accoppiata alla fiducia di saperla e poterla fronteggiare con interesse della cosa pubblica.

Vediamo piuttosto — sarà fare cosa più pratica e più utile — se sianvi ragioni per le quali la famosa (perchè famosa?) maggioranza del gabinetto abbia dovuto assottigliarsi durante le vacanze.

L'anonimo — questa è disinvoltura vera e propia — le ha prudentemente taciute, perchè si sarebbe trovato assai a disagio se avesse dovuto indicarle.

Non può essere causa di dissidii la politica interna del Ministero, la quale risponde alle esigenze del tempo ed ha consenziente con sè la immensa maggioranza del paese, il quale domanda dal Governo una cosa sola, di potere cioè attendere ai propri affari con la sicurezza che disordini piazzaiuoli non lo turberanno.

Ebbene, sotto questo punto di vista, la politica del Ministero è incensurabile. Senza sfoggio di precauzioni poliziesche, senza ricorso a repressioni violente, mai l'ordine pubblico, da molti anni in qua, è stato mantenuto così incolume; mai la fiducia nella vigile tutela del governo è stata maggiore.

Il decreto-legge del giugno, che doveva provocare il finimondo, non ha suscitato nel paese alcuna opposizione. Il paese, col suo consueto buon senso, ha sentito che nessuna delle sue *vere* libertà ne era minacciata e si è adagiato in esso senza ripugnanza.

In ogni caso non sarebbero i deputati, che hanno con ripetuti voti approvato quel provvedimento, nei suoi successivi stadii, che potrebbero ribellarsi all'on. Pelloux.

La politica estera, dignitosa e conseguente, non può fornire motivo a scissioni. La stessa opposizione costituzionale non dissente sostanzialmente da essa, nè la muterebbe se domani dovesse assumere la responsabilità del potere. E ciò torna a sua lode, imperciocchè al difetto di continuità si sono dovuti tutti gli scacchi che in altri tempi ha potuto patire la politica estera dell'Italia.

La politica finanziaria, mentre rassicura gli amici del credito pubblico, non allarma i contribuenti; onde, anche per questa parte, la maggioranza non può non essere concorde.

Sappiamo bensì che nelle file della maggioranza taluni vagheggiano una politica finanziaria riformatrice.

E verrà anche per le riforme il momento, man mano che progredirà la ricostituzione dell'economia nazionale e che con essa si rinforzeranno le entrate.

Ma ogni impazienza ne comprometterebbe il successo finale e ciò non possono, non debbono volere i pionieri della trasformazione tributaria.

La politica ecclesiastica si svolge senza asperità e senza debolezze; ai lavori pubblici, nei limiti imposti dalle condizioni del bilancio, si è impresso impulso vigoroso e maggiore se ne darà quando saranno approvate le parecchie leggi, le quali stanno dinanzi al Parlamento.

Che l'opposizione aneli la battaglia e che cerchi di illudere sè e di illudere gli altri che, avvenendo, potrebbe vincerla; è cosa umana.

Ma pensare che la maggioranza possa dividersi, per mero capriccio, finchè ogni buona ragione le manca di combattere un Ministero, che in tutti i suoi atti ne è stato il fedele interprete ed il leale esecutore, è cosa da pazzi.

E' triste per l'opposizione il riconoscerlo — e non lo riconoscerà certamente — ma il vero è che la situazione del Ministero si è fatta e si farà migliore ogni dì, che passa, se il Ministero continuerà a dare prova di costante fermezza nella difesa dell'ordine, e di amorevole interessamento nella tutela dei diversi interessi sociali, che gli sono affidati, con assicurare od accrescere il lavoro alle classi operaie, con diminuire le durezze fiscali a quelle abbienti, col rendere giustizia a tutte.

## Per il traffico ferroviario.

In vista dell'imminente periodo di traffico più intenso, il Ministro dei lavori pubblici, on. Lacava, ha, con circolare telegrafica, invitato gli ispettori governativi ad esercitare speciale sorveglianza sulle condizioni delle linee e del materiale.

Inoltre, richiamando disposizioni già emanate da qualche mese, ha ordinato agli stessi funzionari di vegliare perchè il personale delle ferrovie corrisponda per numero e per idoneità alle esigenze del servizio.

Gli ispettori governativi sono autorizzati ad emettere prontamente formali ordinanze per l'esecuzione dei provvedimenti che siano reputati necessari nell'interesse della regolarità e sicurezza dell'esercizio delle strade ferrate.

## La crisi in Austria.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Vienna,** 15, ore 12.45 — In seguito all'insuccesso più che probabile dell'iniziativa del conte Thun e, per lui, del Presidente della Camera austriaca dott. Fuchs per riconciliare i partiti, tornano a correre con insistenza le voci di una crisi ministeriale e della sostituzione del conte Thun, col barone Aehrenthal attualmente ambasciatore austro-ungarico a Pietroburgo; che negli ultimi tempi fu ricevuto ripetutamente in udienza dall'imperatore. Il cómpito del nuovo Presidente del Consiglio consisterebbe nel soddisfare i tedeschi abolendo le ordinanze sulle lingue, e rendendo così possibile la ripresa dei lavori parlamentari.

Politicamente il barone Aehrenthal, piega un po' più a sinistra del barone Chlumecky, già Presidente della Camera austriaca, e del quale si è molto parlato nei giorni scorsi come probabile successore del conte Thun. Con quest'ultimo si ritirerebbe anche il ministro delle finanze dottor Kaizl, il vero ispiratore dell'attuale politica interna.

Il barone Aehrenthal, sebbene ancora molto giovane - egli ha soltanto 46 anni - ha fatto una splendida carriera - ciò che prova essere egli fornito di grandi doti intellettuali e politiche - perchè non ha mai avuto protezioni. Suo avolo era fornitore dell'esercito in Boemia e si chiamava Lexa; il predicato di Aehrenthal e la baronia sono di data abbastanza recente.

Il barone di Aehrenthal appartiene al grande possesso della Boemia, e sembra che questo partito influentissimo a Corte lo abbia designato a successore del conte Thun.

## I supplenti postali

Alle direzioni provinciali ed agli uffici di prima classe prestano servizio buon numero di supplenti postali e telegrafici in missione, i quali, da molto tempo, adempiono al loro ufficio con zelo, onestà, intelligenza e conoscenza perfetta dei vari rami del servizio.

Questi impiegati, che sono distaccati nelle varie provincie del Regno, con grave danno della famiglia, attendono che la loro posizione venga sistemata. Il ministero ha già dato ai diurnisti il modo di collocarsi stabilmente offrendo loro degli esami speciali; anche per i supplenti sembra che il ministero voglia adottare questo provvedimento, che doveva essere preso già fin dal tempo in cui erano ministri gli on. Sineo e Nasi.

I supplenti sperano che l'on. Di San Giuliano, il quale si occupa con amore delle condizioni del personale del suo dicastero e che si studia di migliorarle nei limiti del possibile, prenderà a cuore anche i loro modesti desideri, che sono in sostanza i desideri di una classe di bravi funzionari, che cooperano al buon andamento dell'amministrazione.

## La leva sui nati nel 1877

II.

I distretti di ciascun Corpo d'armata concorsero a costituire il numero di 101,793 uomini venuti sotto le armi con le due successive chiamate del novembre 1897 e del marzo 1898, nella misura seguente:

| Corpo | Sede | Distretti | Uomini |
|---|---|---|---|
| I Corpo | Torino | 5 distretti, | uomini 6,483 |
| II „ | Alessandria | 5 „ | „ 5,632 |
| III „ | Milano | 9 „ | „ 11,284 |
| IV „ | Genova | 5 „ | „ 5,574 |
| V „ | Verona | 9 „ | „ 11,820 |
| VI „ | Bologna | 6 „ | „ 6,137 |
| VII „ | Ancona | 10 „ | „ 8,867 |
| VIII „ | Firenze | 7 „ | „ 7,679 |
| IX „ | Roma | 7 „ | „ 5,187 |
| X „ | Napol | 8 „ | „ 8,910 |
| XI „ | Bari | 9 „ | „ 10,383 |
| XII „ | Palermo | 8 „ | „ 10,837 |
| Totale | | 88 „ | „ 101,793 |

Aggruppando invece questi uomini per regioni o compartimenti si hanno questi dati:

| Regione | Distretti | Uomini |
|---|---|---|
| Piemonte e Liguria | 12 distretti | uomini 14,286 |
| Lombardia | 11 „ | „ 13,695 |
| Veneto | 8 „ | „ 10,734 |
| Emilia | 8 „ | „ 8,215 |
| Marche | 4 „ | „ 3,143 |
| Umbria e Lazio | 5 „ | „ 6,166 |
| Toscana | 7 „ | „ 7,679 |
| Abruzzi e Molise | 5 „ | „ 4,798 |
| Puglie e Basilicata | 6 „ | „ 6,642 |
| Terra di Lav. e Principati | 8 „ | „ 8,910 |
| Calabrie | 4 „ | „ 4,667 |
| Sicilia | 8 „ | „ 10,837 |
| Sardegna | 2 „ | „ 2,021 |
| Totali | 88 distretti | uomini 101,793 |

e, finalmente,

| | Distretti | Uomini |
|---|---|---|
| Italia settentrionale | 37 distretti | uomini 44,789 |
| „ centrale | 18 „ | „ 19,129 |
| „ meridionale | 23 „ | „ 25,017 |
| „ insulare | 10 „ | „ 12,858 |

×

Degli 85,256 inscritti riformati lo furono 66,251 per imperfezioni ed infermità; 19,005 per deficienza di statura; onde questi stanno a quelli nel rapporto di 22,29 a 77,71.

Furono causa del maggior numero di riforme la deficienza dello sviluppo toracico 14,924 e la debolezza di costituzione, 13,821.

Diedero il maggior numero di riformati i circondari di

| | | | |
|---|---|---|---|
| Lanusei | 42,26 | Sondrio | 36,83 |
| Aosta | 42,24 | Alghero | 35,47 |
| Reggio E. | 41,51 | Oristano | 35,19 |
| Nuoro | 40,02 | Terranuova | 34,21 |
| Girgenti | 37,97 | Breno | 33,04 |

Il minor numero di riformati fu dato dai circondari di

| | | | |
|---|---|---|---|
| Civitavecchia | 9,65 | Viterbo | 11,43 |
| Pesaro | 9,70 | Frosinone | 11,65 |
| Sciacca | 11,09 | Imola | 11,87 |
| Verona | 11,17 | Trapani | 12,94 |
| Rieti | 11,41 | Treviso | 12,96 |

ossia è l'Italia centrale che fornisce, generalmente, le migliori reclute per robustezza fisica.

×

Il maggior numero di renitenti è fornito dalle provincie di frontiera o marittime e dalle provincie nelle quali l'emigrazione è più numerosa.

Infatti, mentre il numero complessivo dei renitenti è stato di 26.450 in ragione del 6.49, per ogni cento inscritti, la percentuale nelle seguenti provincie superò il 10.00 per cento:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Treviso | 17.50 | Genova | 12.44 |
| Rovigo | 16.25 | Livorno | 10.57 |
| Cosenza | 15.72 | Venezia | 10.42 |
| Salerno | 13.61 | Campobasso | 10.36 |
| Palermo | 13.24 | Cuneo | 10.32 |
| Napoli | 12.77. | | |

Ebbero una media di renitenti inferiore al 2 per cento le provincie di

| | | | |
|---|---|---|---|
| Lecce | 1.13 | Pisa | 1.52 |
| Arezzo | 1.14 | Siracusa | 1.54 |
| Pesaro | 1.14 | Sassari | 1.63 |
| Teramo | 1.16 | Grosseto | 1.66 |
| Ravenna | 1.28 | Novara | 1.66 |
| Bologna | 1.31 | Brescia | 1.88 |
| Firenze | 1.40. | | |

×

La statura media degli iscritti risultò, come al solito, di metri 1.63.

L'inscritto di più alta statura — 1.98 fu dato dal circondario di Roma e quello di minore statura — 0.55 dal circondario di Gerace.

Le provincie meridionali sono quelle che forniscono i coscritti di minore statura; alle Toscane ed alle Venete, invece appartengono, generalmente i coscritti di più alta statura.

×

Nei rapporti dell'istruzione il numero degli analfabeti, al momento dell'arruolamento, nel totale dei 199.586 inscritti assegnati alle tre categorie, fu di 74.603 pari al 37.38 per cento.

Sapevano soltanto leggere 3526 inscritti ossia l'1.77 per cento. Sapevano leggere e scrivere 121.459 reclute, cioè il 60.85 per cento.

L'Italia settentrionale dà una media di analfabeti del 22 per cento, la quale sale al 40 nell'Italia centrale, al 59 nell'Italia meridionale e supera di poco il 60 nell'Italia insulare.

Il Piemonte viene primo, come sempre, con una media del 17 per cento appena; ultime vengono le Calabrie e la Basilicata con una media di piccola frazione al disotto del 64.

Il rapporto con le leve precedenti è ad un dipresso il medesimo.

×

Le operazioni della leva richiesero 6848 sedute dei Consigli ed una spesa di L. 1,908,713, delle quali a carico dei Comuni L. 616,790.

Nel decennio 1888-1897, vale a dire la leva di dieci classi, ha dato questi risultati:

Le riforme e le rivedibilità da una media del 45,50 per cento (leva 1888) sono aumentate al 47,80 — la renitenza dal 3,90 è salita al 6,29 — il contingente arruolato nelle tre categorie da 162,327 è salito a 199,586, ossia è aumentato del 23 per cento circa.

Il numero degli inscritti sulle liste di estrazione è aumentato da 327,841 a 420,389, cioè con passo alquanto più rapido del 28 per cento.

Delle vicende dell'esercito nazionale nell'anno finanziario 1897-98 diremo in altro numero.

## Inghilterra e Transvaal.

(S) **Pretoria,** 15. — La risposta del Governo del Transvaal al dispaccio del Ministro delle Colonie inglese, Chamberlain, affermerebbe nettamente l'intenzione di mantenere la Convenzione del 1884.

(S) **Londra,** 15. — Il *Times* ha da Johannesburg: Il silenzio del Presidente dello Stato libero d'Orange circa le divergenze fra i Governi di Pretoria e Londra è assai notato e si ritiene che indichi l'intenzione di appoggiare il Transvaal, qualora scoppiasse la guerra tra il Transvaal e l'Inghilterra.

Il *Daily News* ha da Capetown: 14,000 uomini lavorano a rinforzare le opere di difesa di Pretoria.

(S) **Londra** 15. — E' stato pubblicato un *Blue-Book* relativo alla questione del Transvaal e contenente la corrispondenza scambiata tra il *Foreign-Office* ed il governo di Pretoria dal 16 maggio scorso all'8 corrente.

Vi si nota un lungo dispaccio del Governatore generale della Colonia del Capo, Milner, in data 23 agosto, il quale espone lo spirito delle proposte inglesi che miravano sopratutto ad assicurare al gran numero degli *Uitlanders*, una assoluta eguaglianza politica coi Boeri.

## Gli scambi italo-svizzeri

Nel nostro commercio con la Svizzera si verifica il fatto opposto a quello constatato nei nostri traffici con la Russia, prevalgono cioè di molto le nostre esportazioni in Svizzera sulle importazioni svizzere in Italia, e mentre quelle scemano, queste aumentano.

La doppia corrente è rappresentata nel quinquennio dalle cifre seguenti:

| | *Importazioni* dalla Svizzera in Italia | *Esportazioni* dall'Italia in Svizzera |
|---|---|---|
| 1894 | L. 43,333,000 | 205,976,000 |
| 1895 | „ 46,274,000 | 187,255,000 |
| 1896 | „ 44,654,000 | 170,326,000 |
| 1897 | „ 42,053,000 | 185,087,000 |
| 1898 | „ 39,572,000 | 185,314,000 |

Da un paio d'anni si nota una certa depressione che colpisce in generale gli scambi commerciali, ma è cosa di poco conto e di carattere puramente transitorio.

Seguendo l'ordine della tariffa doganale troviamo alla importazione dalla Svizzera in Italia in aumento i coloniali da lire 687,000 nel 1894 a lire 1,444,000 nel 1897 e 1,267,000 nel 1898.

I generi per tinta e concia si aggirano sempre sulla media di un milione e mezzo. Vi è diminuzione nei manufatti di cotone correlativa all'aumento della produzione nazionale.

Vale la pena di vedere il ritmo di questa importazione durante il quinquennio:

| | | |
|---|---|---|
| 1894 | manufatti di cotone | L. 3,323,000 |
| 1895 | „ | „ 3,360,000 |
| 1896 | „ | „ 2,498,000 |
| 1897 | „ | „ 2,067,000 |
| 1898 | „ | „ 1,478,000 |

Anche nelle lane e lanerie l'importazione è discesa da L. 4,285,000 nel 1894 a 2,666,000 nel 1898.

Nella categoria seta e seterie vi è aumento; da L. 5,530,000 nel 1894 a 6,115,000 nel 1897 e 6,072,000 nel 1898.

Nelle pelli sempre sulla media di un milione e mezzo.

Nel ferro, acciaio, macchine e parti staccate di macchine invece si registrano aumenti. L'importazione di questa categoria, nel suo complesso è stata:

| | |
|---|---|
| nel 1894 | L. 12,091,008 |
| „ 1895 | „ 14,555,000 |
| „ 1896 | „ 14,233,000 |
| „ 1897 | „ 12,509,000 |
| „ 1898 | „ 15,465,000 |

In notevolissima diminuzione l'entrata in Italia dei formaggi svizzeri, come si rileva dalle cifre seguenti:

| | | |
|---|---|---|
| 1894 | quintali 51,070 | L. 8,170,000 |
| 1895 | „ 50,151 | „ 8,276,000 |
| 1896 | „ 49,940 | „ 7,491,000 |
| 1897 | „ 41,292 | „ 5,987,000 |
| 1898 | „ 31,569 | „ 4,104,000 |

Anche questo prova che pure nella concorrenza pel consumo interno, ha guadagnato terreno la nostra industria del caseificio.

Nella esportazione degli olii si ebbe un notevole decremento nel 1898 — dovuta allo scarso raccolto però la media del quinquennio è costante da 10 ai 12 mila quintali.

Nei vini l'aumento è progressivo. Nei primi quattro anni del quinquennio ne esportammo in Svizzera:

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1894 | ettol. 225,570 | per | L. 5,189,000 |
| 1895 | „ 245,142 | per | „ 6,373,000 |
| 1896 | „ 221,639 | per | „ 6,426,000 |
| 1897 | „ 338,661 | per | „ 8,467,000 |

Nel 1898 la nostra esportazione vinicola si ripartisce così:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Vermouth in caratelli | ettol. | 1,097 | L. 88,000 |
| Marsala id. | „ | 1,246 | „ 100,000 |
| Vini d'ogni altra sorte in botti | „ | 323,603 | „ 8,414,000 |
| Vini d'ogni altra sorte in bottiglie | cento | 195 | „ 27,000 |

E' curioso che abbiamo esportato in Svizzera anche 195 ettolitri di birra per 27,000 lire.

Nella canapa e cordami ci siamo fermati sulla media di 2 milioni e mezzo.

Nei filati e tessuti di cotone siamo scesi da lire 4,810,000 nel 1894 a 1,867,000 nel 1898 con qualche ripresa però in confronto dei tre anni precedenti intermedi.

Quasi due milioni rappresentano le esportazioni delle lane e rispettivi manufatti.

Nella seta, quasi tutta tratta greggia, o torta, meno poco più di un milione di tessuti, si è oscillato da 133,258,000 lire nel 1894 a 113,970,000 lire nel 1898.

Nella categoria IX (legno e paglia) che pure è in decrescenza, da 6,570,000 lire nel 1894 a 3,919,000 nel 1898 segnaliamo: dalle 700 alle 900 mila lire di radiche per spazzole; quasi un milione abbondante di legno di ebanisteria e mobili e, in forte diminuzione da 2,599,000 nel 1894 a 833,000 nel '98 di treccie di paglia.

In discesa anche le pelli, da 2 milioni a poco più di un milione meno, fra il primo e l'ultimo anno del quinquennio.

Nei metalli (piombo, argento, ecc.) da poco oltre il milione e mezzo a 3,333,000 lire. Nei minerali, compreso lo zolfo, da 1,164,000 a 1,827,000.

Si ha aumento nei prodotti vegetali da 7,380,000 nel 1894 a 8,149,000 nel 1898.

Degna di speciale menzione l'uva fresca da tavola della quale esportammo in Svizzera nel 1898 quintali 94,781 per L. 1,109,000.

La media del valore d'esportazione dei prodotti animali oscilla sempre fra i 32 e i 33 milioni di lire all'anno.

Vale la pena di dare una distinta dei principali, ponendo a raffronto le quantità e i valori dei due anni estremi del quinquennio:

**1894.**

| | | |
|---|---|---|
| Bovi | n. 33.531 | L. 16.095.000 |
| Burro fresco | qu. 5.081 | „ 1,157.000 |
| Formaggio | „ 3,231 | „ 517.000 |
| Uova | „ 29.431 | „ 3,826.000 |
| Carne salata | „ 2.849 | „ 655.000 |
| Pollame | „ 11.773 | „ 1.624.000 |
| Porci | n. 37.964 | „ 4.347.000 |

**1898.**

| | | |
|---|---|---|
| Bovi | n. 19.952 | L. 8.380.000 |
| Burro fresco | qu. 13.833 | „ 3.251.000 |
| Formaggio | „ 8.213 | „ 1.068.000 |
| Uova | „ 71.004 | „ 8.520.000 |
| Carne salata | „ 4.990 | „ 1.198.000 |
| Pollame | „ 11.208 | „ 1.400.000 |
| Porci | n. 41.481 | „ 3,374.000 |

Finalmente, prima di chiudere, vogliamo registrare fra le esportazioni nostre nella Svizzera le piume da letto, il corallo lavorato e i bottoni di osso e corno (1 milione in complesso); e i cappelli di feltro, ordinari, non guarniti, per contadini per oltre un milione di lire.

## Per l'Esposizione mondiale del 1900

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Parigi,** 15, ore 12.40. — Contrariamente alle notizie da fonte interessata, secondo le quali molti industriali e produttori agli S. U. d'America, hanno deciso di astenersi dal partecipare all'Esposizione mondiale del 1900, si afferma da Nuova York che negli uffici della Commissione degli Stati Uniti per quell'Esposizione nulla assolutamente accenna che qualcuno degli espositori intenda di ritirarsi.

Invece continuano ad affluire le domande per l'assegnazione dello spazio all'Esposizione stessa.

**Parigi,** 15, ore 18.35. — Le minaccie di *boycottaggio* dell'Esposizione di Parigi inquietano, specialmente quelle insistenti e vivaci della stampa inglese.

Si spera però che il movimento rimanga superficiale.

**Londra** 15, ore 12.40. — Il Segretario della Commissione inglese per l'Esposizione di Parigi, comunica che soltanto una dozzina di case commerciali gli comunicarono che ritiravano la loro adesione all'Esposizione. La sezione inglese che comprende le Indie e le colonie conta circa 2000 espositori.

## ARMI ED ARMATI

### I limiti di età in Francia.

La *France militaire* è informata che il Ministro della guerra, generale De Galliffet, si propone di ringiovanire i quadri dell'esercito mediante una doppia serie di provvedimenti, cioè:

1° abbassare i limiti di età per il passaggio degli ufficiali al quadro di riserva;

2° fare una più larga parte all'avanzamento a scelta, diminuendo contemporaneamente da tre a due anni il minimo di permanenza degli ufficiali nei varii gradi nella gerarchia militare, necessario, per la legge del 1832, ad ottenere l'avanzamento al grado superiore.

Non sarà inopportuno mettere a confronto i limiti d'età, che la legge italiana fissa, con quelli vigenti attualmente e proposti per l'avvenire in Francia.

| *Gradi* | *Italia* | *Francia* attuali | *Francia* proposti |
|---|---|---|---|
| Generali d'armata | nessun limite | 65 | 62 |
| T. generali — Corpi d'arm. | 68 | 65 | 62 |
| T. generali — Divisioni | 65 | 65 | 60 |
| M. generali | 62 | 62 | 60 |
| Colonnelli | 58 | 60 | 58 |
| T. colonnelli | 56 | 58 | 56 |
| Maggiori | 53 | 56 | 54 |
| Capitani | 50 | 53 | 52 |
| Ufficiali subalterni | 48 | 52 | 51 |

In Italia questi limiti aumentano di due o tre e quattro anni per gli ufficiali delle armi non combattenti.

Secondo i computi della *France militaire*, la riduzione del minimo di permanenza dell'ufficiale nei varii gradi della gerarchia renderà possibile avere ufficiali generali con soli 35 anni di età.

Ecco quale sarebbe la carriera di questi ufficiali fortunati:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Sottotenente | 20 anni | Maggiore | 29 anni |
| Tenente | 22 „ | T. colonnello | 31 „ |
| Capitano | 26 „ | Colonnello | 33 „ |

In ordine all'avanzamento, il progetto De Galliffet concederebbe al merito esclusivamente l'avanzamento ad ufficiale superiore, che, per la legge attuale, spetta all'anzianità ed al merito nella ragione di metà e metà.

## Atti del Governo

**La Gazz. Uff. del 15 contiene:**
R. D. circa l'apertura di sessioni straordinarie d'esame per la concessione della patente elementare di grado superiore. — Disposizioni fatte nel personale dipendente dai Min. della Guerra e del Tesoro. — Introduzione in franchigia dei Comuni chiusi di taluni materiali dell'Amm. militare.
Ingegneri civili proclamati dalla R. Scuola d'Applicazione di Padova nella sessione estiva dell'anno scol. 1898-99 — Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

## DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

**Campobasso,** 15, ore 16,20. — Telegrafano di San Martino in Pensilis che stamane alle ore 9 Francesco Gumano, mosso da gelosia, ha ucciso con tre colpi di rivoltella la sua amante Giomina Boccardi e che quindi è scomparso.

**Cagliari.** 14. — Il contadino Michele Contini Manca, sessantenne, introdottosi a scopo di furto in un fondo di Pasquale Casula, presso Barore, fu ucciso da lui con una fucilata alla schiena.

Presso il cadavere si rinvenne una bisaccia con pochi grappoli d'uva e pochi fichi.

**Caltanissetta.** 15, ore 10,20. *(Alcamid).* — Giunge notizia da Mazarino che ieri sera il fabbro Giuseppe Margiotta, in seguito a diverbio per futili motivi, uccise a coltellate il fratello Vincenzo e che dopo commesso il misfatto si diede alla latitanza.

**Ravenna,** 15, ore 12,30. — Stamane, verso le 4,45, il contadino Luigi Amarani è stato assassinato con un colpo di fucile mentre attendeva ad alcune faccende nel cortile della sua abitazione in contrada *Belvedere*, presso Cotignola.

Si fanno indagini per scoprire il movente e l'autore del delitto.

**Torino,** 15, ore 17.45. — *(Ermon).* Oggi si è adunato il Consiglio Comunale e i nuovi consiglieri, meno tre assenti, hanno preso possesso dell'ufficio.

Il sindaco bar. Casana ha mandato un saluto a Re, ricordando la sua recente elargizione di lire 100,000 ai poveri di Torino.

Gli assessori scaduti sono stati riconfermati: il defunto Riccio è stato sostituito dal Daneo.

Il cons. Nofri ha profittato dell'adunanza per fare un pistolotto in favore dell'amnistia e il Sindaco ha invitato il segretario a non tenerne calcolo nel verbale ed ha sciolta la seduta.

La tribuna pubblica, composta esclusivamente di socialisti, ha creduto di dovere protestare con i fischi,

Nessuno incidente.

**Palermo,** 15, ore 17.30. — Iersera ritornò dal congedo il Prefetto march. De Seta che fu ricevuto dalle autorità e da molte notabilità cittadine.

I giornali constatano il continuo miglioramento delle condizioni della sicurezza pubblica nella provincia e lodano la savia ed ottima opera del Prefetto al quale si deve anche il felice assetto amministrativo di tutta la provincia.

— Il Consorzio Agrario Siciliano procede ottimamente. L'iniziativa del bar. Florio può dirsi riuscita pienamente per l'adesione di tutti i partiti.

— Il Comitato Provinciale di Palermo, del quale è presidente il card. Celesia e di cui fanno parte cittadini di varie gradazioni politiche, terrà domenica la sua prima adunanza.

### Per Francesco Carrara.

**Pisa,** 14 *(Stampace).* — Il Comitato degli studenti universitari lucchesi ha invitati i colleghi delle altre Università a partecipare alle onoranze che si tributeranno a Lucca a Francesco Carrara il 23 e il 24 corr. La commemorazione sarà fatta dal prof. Carlo Calisse, preside della Facoltà giuridica dell'Ateneo pisano. Agli studenti sarà rilasciata una tessera speciale che darà diritto ad un forte ribasso sulle spese di mantenimento, per la serata di gala al teatro, per il concorso ippico, ecc.

Il 23 uscirà a Lucca una importante pubblicazione in elogio e in memoria del grande criminalista, alla quale hanno collaborato: Pessina, Zanardelli, Supino, Buonamici, Gabba, Napodano, Magri, Ferri, Garofalo, Pozzolini, Semola, Lessona, Zerboglio, Ferriani, Stoppato, Vacchelli, ecc.

Sarà un volume in 8° grande di 500 pagine.

### Congresso di elettrobiologia ed elettroterapia.

**Como,** 14. — Al Congresso nazionale di Igiene e di Medicina veterinaria che si aprirà il 25 corr. seguirà, pure sotto la presidenza onoraria dell'on. Baccelli e del sen. Bizzozzero, il Congresso Internazionale di Elettrobiologia e di Elettroterapia.

L'inaugurazione si farà alle 10 del 1° ottobre nella grande aula del Broletto con un discorso del prof. Mondino dell'Università di Palermo sul tema: *I progressi nelle applicazioni dell'elettricità nella Medicina.*

I lavori dureranno fino al 5 ottobre.

### Le ricerche delle ossa del conte Ugolino
in San Francesco di Pisa.

**Pisa,** 14 — *(Stampace).* Sotto la sorveglianza e direzione del Comitato pei restauri della chiesa monumentale di S. Francesco, sono incominciati gli scavi nel chiostro dell'antico convento, ove per la tradizione e sulla fede di alcuni storici, si ritiene siano le reliquie del conte Ugolino, dei figli e dei nepoti uccisi per fame nella torre dei Gualandi.

Una lapide sopra la porta laterale del tempio che mette nel chiostro e precisamente nel luogo indicato dal Bartoli, dal Berti (uno dei primi commentatori della *Divina Commedia*) - il quale afferma di avere visto un ceppo cinto di catene e le salme, anch'esse con catene ai piedi, del traditore di Pisa e dei suoi congiunti, ai quali fu data sepoltura dopo qualche tempo dalla loro morte - avverte che nel MDCCCXXXIII i resti dei Della Gherardesca furono trasportati a Firenze ma non precisa il luogo, e da Firenze, per quanti studi e ricerche abbiano fatto, niente è stato scoperto.

Il Dal Borgo è di parere che le ossa siano state trafugate o disperse; quindi ogni ricerca dovrebbe riuscire vana.

In ogni modo l'opera del Comitato varrà ad accertare un fatto storico o a sfatare una leggenda.

Furono intanto rimossi sei scheletri di *disciplinati* e un frammento che sembra appartenesse alla tomba dei conti Della Gherardesca.

Le ricerche continuano.

### Accidente ferroviario.

*(Servizio speciale del Pop. Romano).*

**Benevento,** 15, ore 17,40. — Un treno viaggiatori N. 905 è deviato completamente fra Casalduni e Vitulano. Una vettura si è capovolta. Una signora è rimasta ferita non gravemente.

La linea è ingombra per un tratto di circa 350 metri.

**Napoli,** 15, ore 18,55. — Si hanno i seguenti particolari sull'accidente ferroviario, avvenuto questa mattina alle ore 5,30 sulla linea di Foggia al chil. 111 fra le stazioni di Vitulano e Casalduni.

Il treno portava vari passeggieri e militari congedati. Oltre alla vettura capovolta alcune altre rimasero danneggiate.

I passeggieri della prima, all'infuori della signora rimasta contusa, scamparono appoggiandosi alle retine.

Il binario è per 176 metri contorto ed infranto.

Fu fortuna che i vagoni dei passeggieri rimanessero arrestati all'orlo di un burrone.

Da Benevento fu inviato un treno pel trasbordo dei passeggieri, che giunse a Napoli in grandissimo ritardo.

Sul posto si è recata una Commissione di ispettori per assodare le responsabilità.

## Dall' Umbria.

**Perugia,** 14 *(Renso)* — Riassumo il programma dei festeggiamenti per l'inaugurazione delle 3 grandi opere, sogno di tutti i perugini e frutto di lunghissimi studi: *l'Acquedotto, la Tramvia elettrica e l'Illuminazione elettrica.*

Dell'Esposizione generale tratterò in una serie d'articoli quotidiani, non appena essa sarà pronta.

Per adesso posso dire soltanto che segnerà esattamente i progressi fatti dell'Umbria nostra pacifica lavoratrice dal 1870 ad oggi.

Alle 8 1/2 di stamane è stata inaugurata la XI gara provinciale umbra di Tiro a Segno, presenti le autorità civili e militari e moltissimo pubblico fra cui, malgrado l'ora mattutina, parecchie signore in *toilettes* elegantissime.

Gli invitati hanno assistito quindi, alla festa dei bimbi dell'Asilo infantile per solennizzare il 39.o anniversario della fondazione dell'Istituto.

Al campo di tiro la balda virilità umbra si prova nelle armi per le cure dell'infaticabile comm. *Claudio Cherubini* colonnello d'artiglieria, presidente del Comitato; all'Asilo i 300 bambini raccolti dalla carità pubblica, hanno dato saggio di quanto insegnarono loro la benemerita direttrice sig.na Ezelina Notaschi e le brave maestre.

Sono stati ammirati per quell'ordine e quella disciplina, senza i quali le cure del Consiglio direttivo, presieduto dal conte Pucci-Boncambi, riuscirebbero meno proficue e meno efficaci.

La città è imbandierata e le musiche di Perugia, di Bastia e del 59° fant. rallegreranno stasera i pubblici passeggi che saranno illuminati, ricorrendo il 39° anniversario dell'unione di Perugia all'Italia.

Ecco il programma dei festeggiamenti successivi.

*17, 18 e 19 settembre* - III Congresso Medico regionale Umbro - Congresso Veterinario - Congresso delle Associazioni Farmaceutiche dell'Umbria e delle Marche - II Congresso dei Periti chimici igienisti.

— *18* - Inaugurazione del Collegio Convitto per i figli orfani dei sanitari italiani nell'Orfanotrofio maschile.

*20* - Inaugurazione dell'Acquedotto e dell'impianto elettrico in piazza del Municipio, coll'intervento del ministro d'agr. ind. e comm., delle autorità e delle associazioni.

Musica eseguita dalle bande di Bettona, Torgiano e Perugia — *Il Progresso*, inno trionfale composto dal maestro Bernardino Casetti, eseguito dalle medesime bande riunite.

Illuminazione generale della città — Fuochi lungo il percorso dell'Acquedotto — Inalzamento di globi aereostatici con bombe luminose — Serata di gala al Morlacchi.

Gara decisiva fra i premiati della Gara provinciale di tiro a segno.

— *21* - Premiazione solenne della Gara di tiro.

— *21 e 22* - Congresso della R. Deputazione di Storia patria per la provincia dell'Umbria.

— *21, 22 e 23* - Congresso magistrale umbro.

— *22* - Tombola di L. 1500 da estrarsi in piazza del Municipio alle ore 17,30 — Fuochi d'artificio in piazza d'Armi, del pirotecnico Mattei d'Amelia.

— *23, 24 e 25* - Convegno Touristico Nazionale ciclisti ed automobilisti. Corso di fiori nelle principali vie della città. Corse di biciclette, automobili e motocicli in Piazza d'Armi. Festival con lotterie sportive nei giardini dell'Esposizione.

— *25* - Concorso Ippico (categorie).

— *26* - Gara dei Guidatori con Tiro a quattro. Gara di Tandems Concorso di Tiri a quattro. Concorso Ippico (decisiva).

— *27* - Giuochi ginnici e gare popolari di ginnastica in Piazza d'Armi, per cura della Società Ginnastica " Braccio Fortebraccio „ di Perugia.

Concorso delle Mostre dei Negozi nel centro della città, con premi di medaglie d'oro, d'argento e bronzo.

— *15, 16 e 17 ottobre* - Congresso degli agricoltori italiani.

Per tutto settembre al Teatro Massimo proseguiranno le rappresentazioni della *Manon Lescaut* del Puccini e del *Lohengrin*.

Le musiche di varie città umbre, converranno alle principali feste.

Le ferrovie, per l'interessamento della presidenza del Comitato, hanno concesso biglietti speciali di andata e ritorno per Perugia con validità di 5 e 10 giorni fino al 20 novembre.

L'Esposizione sarà onorata della visita dei Principi di Napoli *alti patroni* che verranno nella 1.a quindicina di ottobre.

La città si prepara a ricevere degnamente i Principi.

## Dalle Marche.

**Pesaro,** 14. — *(A. V.)* L'11 settembre, data gloriosa per le Marche, venne festeggiato con grande solennità.

Non sarà discaro ricordare le parole di Vittorio Emanuele ai soldati, prima di occupare le Marche:

" Soldati, mi accusano di ambizione. Sì, ho una " ambizione, ed è quella di restaurare i principii " dell'ordine in Italia e di preservare l'Europa dai " continui pericoli della rivoluzione e della guerra. „

Al guardasigilli Cassinis, cui era noto che da Roma si faceva balenare la minaccia della scomunica e che avvertì il Re che le bolle di scomunica per avere effetto verso un principe debbono essergli consegnate di persona.

" Va bene — disse Vittorio Emanuele — stando " così le cose, non dubiti ministro, che appena ve- " drò qualche prete che abbia l'aria di volermi par- " lare, io ficcherò le due mani nelle tasche e non " le caverò mai, finchè non se ne sia andato. „

Il 14 settembre il generale Fanti occupava Perugia, vendicando così le stragi commesse nella patriottica città dalle truppe del colonnello Schmidt il 20 giugno 1859; Cialdini vinceva il 18 a Castelfidardo il Lamoriciere, che messo in fuga, esclamò: " Gli italiani si battono! „ ed il 20 Ancona si arrendeva. Vittorio entrando in città per un'apertura fatta dallo stesso Lamoriciere per mettere in comunicazione la piazza del Teatro delle Muse con il porto, esclamò: " I preti devono aprirci la strada fino a Roma. „

— La fiera tradizionale è stata disturbata dal tempo, ma è stata tuttavia animata assai.

— Il tenore Schiavazzi, prima di andare a San Giovanni in Persiceto per la *Bohème*, ci ha fatto gustare arie della *Bohème*, del *Silvano* e della *Mignon*, accompagnato al piano dal m. Nini-Bellucci, l'autore della *Lisette* data con successo l'anno decorso nel teatro del Liceo Rossini, che va a dirigere in Mirandola la *Bohème*. A proposito: il Nini ha ultimato una nuova opera in quattro atti, *I cantanti*, su parole di Vittorio Bianchi. Da qualche frammento che ho sentito, credo che incontrerà il favore del pubblico per la forma melodica ed armoniosa.

— Il 19 si festeggierà il primo centenario della nascita di Terenzio Mamiani.

Il Municipio farà ciò che potrà nel limite delle sue finanze. La Provincia, dalla quale si aspettavano aiuti reali, ha dato grande appoggio... morale.

Speriamo che non sia così del Ministero della pubblica istruzione, e che il ministro presenzierà la festa.

### Inondazioni nell'Europa Centrale

(S) **Monaco di Baviera,** 15. — La pioggia è cessata, ma il fiume Isar è sempre minaccioso.

Il ponte Principe-Reggente è crollato. Nessuna vittima.

Il servizio del tramvia elettrico è sospeso. La illuminazione elettrica è parzialmente sospesa.

Continua l'interruzione delle ferrovie.

Dalla campagna sono segnalati gravi danni.

A Neukirchen una casa è crollata. Due cadaveri furono estratti dalle macerie.

## Stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 1ª decade di settembre:

La pioggia, caduta negli ultimi giorni della decade sulla penisola, ha ristorato le campagne che si sono riavute della passata siccità; nelle isole si soffre sempre penuria d'acqua.

Il raccolto del granturco è buono, sia per quantità che per qualità, quasi dovunque; sono assai promettenti gli olivi; in alcune località è incominciata la vendemmia, da cui, specialmente nella Toscana e nel versante centrale meridionale adriatico, si spera buon prodotto.

Continuano regolarmente i lavori campestri.

Si hanno notizie di danni recati alle campagne dagli uragani o dalle grandinate in alcune località non molto estese, delle provincie di Massa, Como, Bergamo, Udine, Treviso, Piacenza, Parma, Modena, Reggio Emilia, Campobasso e Potenza.

## Le sale mortuarie di osservazione

II.

Dopo studi e ricerche dei tempi scorsi si era progettato il trasporto dei cadaveri nelle case mortuarie isolate con tutte le garanzie per la pubblica igiene. L'idea prima di queste costruzioni si deve in Francia a Thierry nel 1785, ma furono tentativi inutili.

Il successo favorevole si deve alla Germania. Al sapiente igienista, al benemerito Hufeland si debbono le fondazioni delle sale mortuarie onde deporvi i cadaveri per diversi giorni sotto una continua sorveglianza.

Nei miei studi all'estero, e specialmente in Germania, sono rimasto veramente commosso alla vista di queste sale mortuarie, che oggi con tutte le risorse della scienza e dell'industria moderna offrono quanto è richiesto per evitare le morti apparenti con precipitate inumazioni.

In una serie di celle i cadaveri vengono composti sopra un letto, corredato di tutto, in modo che al possibile risveglio non avvenga una impressione fatale per il luogo e gli arredi; la cella è chiusa con una porticina ad un solo cristallo; il letto può scorrere sopra rotaie in modo che appena i cadaveri presentano i sintomi di putrefazione dopo circa tre giorni, viene il letto spinto subito in un retro corridoio, ove si provvede alla inumazione.

L'elettricità è messa a profitto con ben disposte fila per i possibili movimenti, che vengono accennati col timbro di allarme in un quadro esistente nella camera di sorveglianza, su cui prospettano tutte le celle. Questa camera dove risiede continuamente il sorvegliante ha un orologio e un controllore, che non descrivo perchè ben conosciuto, e col quale di mezz'ora in mezz'ora i sorveglianti, che si succedono debbono notare la loro presenza onde questa venga verificata dal direttore medico residente. Altre camere contigue sono fornite di tuttociò che può occorrere al soccorso di chi per caso ritorni alla vita. E' provveduto poi perfettamente alla energica ventilazione, alla illuminazione elettrica e al riscaldamento.

Ecco, in succinto, la descrizione delle sale mortuarie di osservazione, alle quali si dovrebbe provvedere specialmente per i poveri, e negli ospedali e nei cimiteri.

Per i morti a domicilio della classe agiata, si rispettino davvero le savie leggi sanitarie se tutte rispondono allo scopo, ma sarebbe desiderabile, che la barbara chiusura del cadavere entro la cassa venisse dilazionata fino alla certezza di ogni esclusione di morte apparente.

Nel cimitero di Monaco in Baviera ho veduto camera mortuarie di prima e seconda classe anche nobilmente arredate, e la chiusura del cadavere nella cassa si effettua dopo le mediche ispezioni, alla presenza dei parenti o degli amici.

Questo tema è certo, ripeto, non piacevole, ma nessuno però rimarrà indifferente alla possibilità di farsi sotterrare vivo, o di far sotterrare vivi i suoi cari, con inumazioni precipitate. A conferma di ciò non mancano fatti antichi e moderni, e perfino disposizioni testamentarie specialmente di *medici* per evitare questo pericolo.

Nella seduta del Senato francese, 26 febbraio 1866, il cardinale Donnet descrisse le orribili angoscie passate quando era giovine sacerdote nel 1826 per la sua morte apparente.

Egli, senza poter muoversi, senza poter parlare, assistette cosciente a tutte le cerimonie funebri e ai preparativi del sotterramento, schivato a tempo per un provvidenziale ritorno alla vita apparente a tutti.

In Olimpia, come narra Pausania, si vedeva la statua della Notte artisticamente raffigurata in modo, che teneva nelle braccia due fanciulli dormienti, uno nero e l'altro bianco, con la iscrizione *Thanatos - Hipnos (Morte - Sonno)*

Procuriamo per il bene della umanità che non venga mai scambiato il bianco per il nero.

*Francesco Azzurri.*

### La peste bubbonica,

(S) **Oporto,** 15. — Ieri non vi fu alcun caso di peste.

Il Governo mantiene il cordone sanitario, malgrado l'opposizione dei medici.

## Note archeologiche

### Ancora l'anfiteatro a Torino

Continuando le operazioni di scavo nella via Venti Settembre, ove annunciammo che si erano scoperti i resti di un anfiteatro romano, si rinvennero delle targhe e delle iscrizioni antichissime e proprio in questi ultimi giorni un sarcofago. Tolta la pietra che lo copriva, si trovò lo scheletro di un frate in perfetta conservazione e per nulla disunito.

Il cadavere era vestito con un lungo saio che non è affatto deteriorato neppure nel colore.

Attorno al sarcofago si trovarono molti oggetti, vasi, anfore, ecc..., recanti all'esterno dei rilievi che il tempo ha distrutto, sì da impedirne lo studio.

Il Re negli ultimi giorni della sua permanenza a Torino si recò a visitare i lavori interessandosene vivamente e raccomandando di informarlo in caso di ulteriori scoperte.

### Un campo romano in Inghilterra.

A Caistor, a circa tre miglia da Norwich, è stato scoperto tempo fa un antico campo romano, che l'archeologo Bullock Hall, il quale lo ha visitato di recente e ne manda la descrizione al *Times* non dubita di affermare essere uno dei più notevoli che si conoscano.

Il campo è in uno stato di conservazione veramente eccezionale. I quattro lati del parallelogrammo si possono vedere distintamente e misurano 438 yarde dall'est all'ovest e 362 dal nord al sud.

In alcuni punti la muratura, consistente in selci di forma quadrata, con strati regolari di mattoni ad intervalli di circa 30 pollici è ancora perfettamente conservata per un'altezza di 20 piedi sul livello del terreno.

All'estremità occidentale del campo che fiancheggia il fiume Tas il *vallum* è molto intermittente e molto più basso; ma verso il suo centro esiste ancora la muratura di una torre avanzata, forse connessa colla Porta Decumana.

Cospicua all'angolo sud-est del recinto del campo, la torre della chiesa di St. Edmund domina il *vallum*. La fossa in quel punto, cioè lungo il lato orientale, ha una profondità di 8 yarde misurata dalla cima del *vallum*.

Immensi massi staccati di muratura sono sparsi intorno alla fossa, dove una via d'ingresso è stata aperta attraverso al *vallum*.

## TEATRI ED ARTE

**Drammatica.** — Al Comedy Theatre di Londra ha avuto luogo la prima rappresentazione di un dramma in tre atti dall'olandese di Heyermans, intitolato *Il Ghetto*.

Il lavoro presenta un certo interesse come pittura dei costumi degli ebrei in Amsterdam, e del resto in tutto il mondo, nel 1817, epoca in cui si svolge l'azione.

Nel primo atto Rafael, figlio di Sachel, ebreo cieco, sposa all'insaputa di suo padre, Rosa, una serva cristiana che il sabato accudisce a quelle faccende domestiche, che agli ebrei è proibito di curare in tal giorno.

Frattanto un altro ebreo, Aaron, arriva in casa di Sachel per proporgli un matrimonio fra Rafael e sua figlia Rebecca. E qui vi è una scena caratteristica, in cui i due vecchi discutono riguardo alla dote. Finalmente Sachel acconsente perchè ha creduto di accorgersi dell'amore di Rafael per Rosa.

Nel secondo, dopo una scena fra i due sposi e un'altra fra Rafael e Rebecca, il giovane confessa al padre il suo matrimonio.

Nel terzo, mentre Rafael, che è musicista, si trova fuori di casa per dirigere una sinfonia, Aaron suggerisce a Sachel di far credere a Rosa che egli sia morto. La ragazza, disperata, si uccide e Rafael arriva in tempo per ripescarne il cadavere e per piangere la morta sposa.

Il dramma è stato accolto piuttosto freddamente.

— Le esumazioni shakespeariane continuano ad essere in voga in Inghilterra.

L'attore Murray Carson e la sua compagnia hanno inaugurato con discreto successo un corso di rappresentazioni al teatro di Kennington col *Riccardo III* del grande poeta.

— Novità francesi. *La buona ostessa*, commedia in tre atti di Ambrogio Janvier e Marcello Ballot, colla quale si riaprirà il teatro del Vaudeville il 26 corrente; la *Mosca*, dramma in quattro atti e cinque quadri di Anthony Mars, che sarà lo spettacolo di riapertura del Palais Royal.

**Lirica.** — Anche il teatro lirico della Renaissance riaprirà le sue porte il 18 corrente colla *Marta* di Flotow. Come fu detto, la prima novità della stagione sarà la *Bohème* di Leoncavallo, che si spera di mettere in scena al più presto.

Si annunzia pure un dramma lirico in tre atti e quattro quadri dei signori Hanotelle e Haakman, intitolato *Gli organi di Frauenburg*, il cui libretto è tratto da un romanzo alla Erkmann-Chatrian e la cui azione si svolge nel XVI secolo in Alsazia, sulle rive del Reno.

— Ci scrivono da **Matelica**:

La serata d'onore dell'egregio baritono cav. Francesco Nicoletti, datasi la sera del 13 al nostro Condominale, con l'opera *Guglielmo Tell*, sostenendovi egli la parte del protagonista, è riuscita una vera festa.

L'artista eletto fu applaudito ad ogni pezzo, ebbe vari doni, e terminato lo spettacolo, venne accompagnato alla sua dimora dalla popolazione festante, che aveva organizzata una imponente fiaccolata. — Rallegramenti.

**Concerti.** — Il compositore norvegese Grieg ha promesso di mettere in musica un oratorio intitolato *La Pace* su parole del celebre poeta Bjoernstierne Bjoernson.

Si spera che Grieg avrà terminato la partitura per la prossima primavera, acciocchè l'oratorio possa essere eseguito, durante l'Esposizione del 1900, in occasione del Congresso della Pace, che si terrà a Parigi.

**Arte.** — A Calais ha avuto luogo l'inaugurazione di un monumento, eretto alla memoria dei marinai di quella città, morti annegati mentre erano intenti al salvataggio dei naufraghi.

Il monumento, opera dello scultore Lormier, si compone di un piedistallo in granito, sul quale si drizza, in grandezza naturale, un vecchio marinaio nell'atto di lanciare una gomena ad un canotto, sballottato dalle onde.

## Sports

**Un rifugio alpino sulle Marmarole.** — Anche questo superbo sasso dolomitico del Cadore ha ricevuto l'impronta dell'attività e dell'intraprendenza della sezione veneta del Club alpino italiano.

Il rifugio a cui sarà imposto con felice pensiero il nome dell'immortale cadorino « Tiziano » trovasi a circa m. 2300 sul livello del mare e vi si accede dalla Val delle Marmarole di fronte a Stabiziana.

Esso sarà meno grandioso degli altri, ma gareggerà, con essi se non li supererà per solidità di costruzione, per utilità alpinistica e per splendore di posizione veramente alpestre.

Potrà contenere otto viaggiatori ed in caso di bisogno anche di più — constando di due locali uno superiore ed uno inferiore ai quali si potrà accedere solo mediante chiave, comune a quella dei rifugi del Club alpino austro-germanico e degli alpinisti Tridentini. Vi sarà poi il solito locale aperto per i pastori e simili.

Il 25 del mese corrente esso verrà inaugurato e speriamo che non mancherà il concorso numeroso dei soci, trattandosi di avvenimento di non lieve importanza. Ne daremo relazione e fin d'ora, ci pare di poter registrare la compiacenza della bravissima guida di Auronzo, Pacifico Orsolina, instancabile a lamentare l'abbandono completo da parte degli italiani di quelle montagne che venivano invece ammirate e visitate da stranieri di ogni paese.

Oggi la brava guida vedrà appagati i suoi desideri.

**Tiro al piccione** — Ci telegrafano da **Ostenda**:

E' con vero piacere che vi comunico le grandi vittorie dei tiratori italiani che si mantengono sempre fra i primi.

Il premio di f. 2500 venne diviso fra Maroncini e Crespi.

Il *Grand Prix* che riunì 53 fra i migliori fucili d'Europa venne vinto da Bianco (Italiano) Marsch (Austriaco) Maubege (Belga) Riva (Italiano).

Nel 1900 la riunione avrà 100.000 lire di premi.

Avviso ai vostri forti campioni e... in bocca al lupo!!

**Vipar.**

## Palazzo di Giustizia

### Circolo ordinario di Assise.

Pres. comm. Liuzzi - Giudici: Suino e Venzi - P. M. cav. Paolucci - Dif. Brenna e Storoni.

#### Grave ferimento a Marcellina.

La sera del 7 novembre 1897, in Marcellina (Tivoli) trovavansi a bere nell'osteria di Lucia Salvatori i cognati Luigi Meucci e Domenico Projetti.

Essendosi il Projetti rifiutato di bere un bicchiere di vino offertogli dal Meucci, questi se ne offese acerbamente e pronunziò delle parole ingiuriose.

Il Projetti corse ad armarsi di una scure ed attese che il Meucci si ritirasse a casa.

Quando questi, poco dopo, in compagnia della moglie, dei figli e di un tal Paolo Canini uscì dall'osteria, il Projetti gli fu sopra menandogli colpi all'impazzata. Il Meucci si potè salvare a stento andandosi a nascondere sotto una siepe.

Nella colluttazione, però, essendogli caduta di mano l'arma, il Canini, che aveva dei rancori con il Projetti per essere stato da lui ferito, la raccolse e con tutta forza glie ne menò un tal colpo alla gamba sinistra che, il ferito condotto all'ospedale dovette sottoporsi all'amputazione dell'arto.

Tanto il Projetti che il Canini comparvero davanti ai giurati per rispondere il primo di mancato omicidio in persona del Meucci ed il secondo di ferimento grave in persona del Projetti.

La Corte condannò il Canini a 4 anni, 5 mesi e 10 giorni di reclusione e il Projetti a 3 mesi e 10 giorni della stessa pena.

### Tribunale - I Sezione feriale.

Pres. Tortora - Giudici: Liberatore e Pagano - P. M. Crisafulli - Dif. Torellini e Gigante.

#### Truffa.

Nel febbraio '98, Giuseppe Fochi, reggente l'agenzia di commissioni, in via della Vite, 106, per conto della conduttrice Francesca Pozza, comperò per 328 L. da Adele Pozzuoli, di anni 39, da Roma, abitante in Borgo Nuovo, 91, undici polizze del Monte di Pietà del valore complessivo di 1006 lire.

Poco dopo il Fochi incaricò la Pozzuoli della riscossione di alcuni resti per oggetti venduti al Monte di Pietà; ma la donna si tenne per sè la somma ricevuta.

Passato qualche tempo, il Fochi, essendosi recato al Monte di Pietà per riscuotere gli oggetti che aveva comperato dalla Pozzuoli, ebbe l'ingrata sorpresa di sapere che quelle polizze erano sotto sequestro per ordine del Tribunale.

Ieri la Pozzuoli comparve davanti al Tribunale per rispondere di truffa e di appropriazione indebita e fu condannata a 5 mesi di reclusione e alla multa di 260 lire.

### III Sezione feriale.

Pres., Messeri - Giudici, Tanganelli e Murri - P. M., Giampietro - Dif., Amici.

**Sommossa alla Casa di Correzione di Tivoli.**

Nella sezione di rigore della Casa dei corrigendi di Tivoli nel maggio scorso erano rinchiusi oltre a 60 ragazzi dai 15 ai 20 anni.

Essi, provenivano, quasi tutti, da altre Case di correzione ove avevano dato prova di incorreggibilità ed erano stati trasferiti alla Casa di Tivoli perchè più rigorosa delle altre.

Il 21 maggio il Direttore ordinò che sette corrigendi venissero chiusi in cella di rigore perchè trovati in possesso di ferri acuminati.

Essi non fecero opposizione perchè messi in cella dallo stesso Direttore.

Il giorno dopo i compagni dei puniti si ammutinarono e danneggiarono il fabbricato, i mobili, ecc.

Intervenuta la forza pubblica a stento si potè sedare la rivolta.

Ieri furono tradotti al Tribunale 14 corrigendi per rispondere di danneggiamento e ribellione a mano armata.

Il Tribunale condannò Luigi D'Ambros, Ernesto Razzetti e Guido di Segni a 5 mesi e 25 giorni di reclusione e alla multa di lire 155;

Arturo Montaschi, Ezio Piccioli e Antonio Grimaldi a 3 mesi di reclusione e alla multa di lire 87;

Claudio Romani, Francesco Vassalini, Rodolfo Tansardini e Alessandro Borio a mesi 3 e 22 giorni di reclusione e a lire 100 di multa;

Francesco Bettencanini e Luigi Caoba a giorni 67 di reclusione e a lire 87 di multa.

Assolvette Giuseppe Radetti ed Emilio Gavenago.

### Tribunale Militare di Milano.

#### Il processo De Giorgis.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Milano,** 15 ore 17.40. — Avanti al Tribunale militare presieduto dal tenente colonnello cav. Caligaris è stato discusso il processo a carico di Cesare De Giorgis, sergente del 20° regg. fanteria che nella notte del 17 agosto - come già vi telegrafai - facendo un giro d'ispezione sullo stradale di Monza, avendo incontrato una pattuglia di carabinieri e scambiatala per aggressori, uccise con un colpo di baionetta il carabiniere Rogora.

L'imputato era difeso dall'avv. Panighetti.

In base alle risultanze del processo, che hanno stabilita la irresponsabilità del De Giorgis, questi è stato assolto.

## Dalla Provincia Romana

**Sutri,** 14. — *(Renzo).* E' giunta da alcuni giorni una squadra numerosa d'impiegati disegnatori e canneggiatori, capitanata dagli ingegneri Marini, Severati ed Albertini e dall'impresario sig. Peggion, per gli studi della nuova linea che dovrà congiungere più direttamente Civitavecchia ad Orte. Essa passerà vicino a questa antichissima fra le città d'Italia. Questo ci fa sperare in un risorgimento economico e morale di questi luoghi, che si volevano segregare dal civile consorzio abbenchè importantissimi per la fertilità del territorio, per abbondanza di prodotti e per memorie storiche.

## Per il Pubblico

### CALENDARIO.

SABATO, 16 Settembre 1899 — S. Eufemia.

Leva il Sole alle ore 5,52 m. - Tramonta alle 6,17 s.

Leva la Luna alle ore 4,17 s. - Tramonta alle 1,49 m.

### BOLLETTINO METEORICO.

15 settembre, ore 15.

Europa: pressione bassa sulle Ebridi e Scandinavia 755; alta al Nord-ovest della Francia 766 Brest.

Italia nelle 24 ore: barometro alzato dovunque fino sei mill. qualche pioggiarella sul continente.

Stamane cielo sereno in Romagna e Italia inferiore, nuvoloso o coperto altrove.

Barometro: 760 Genova, Livorno, Civitavecchia; 761 Torino, Milano, Venezia, Camerino, Roma, Portotorres; 762 Domodossola, Potenza, Brindisi, Palermo.

Probabilità: venti deboli settentrionali al Nord, intorno ponente altrove; cielo vario, qualche pioggia.

### Sciarada

1. All'uom fido compagno.
2. Son d'altre quattro suora.
3. Vari terreni bagno.

1. 2. 3. Son vago e canto ognora.

***Spiegazione del Passatempo precedente:***
TI-FO

### STATO CIVILE.

MATRIMONI del 14 SETTEMBRE

Lo Re Carmelo, professore, con Cefalo Maria
Pampini Pasquale, gelatiere, con Loretani Ermena
Melaranci Lorenzo, facchino, con Centi Pasqua
Balducci Fausto, studente, con De Antonis Ezilda
Nelli Augusto, caffettiere, con Balducci Filomena
Mortale Donato, barbiere, con D'Abruzzo Maria
Dondero Paolo, tenente di vascello, con Gherzi Paruzza Luigia
Werner Giorgio Ernesto, negoziante, con Bianchi Virginia
Polica Vincenzo, portiere, con Civili Assunta.

Nati e morti denunziati nel giorno 13 settembre.
Nati 25.
Morti 13 dei quali 3 sotto i 7 anni

MORTI

Priori Romolo fu Paolo, Roma, 21, celibe
Filacchioni Benedetto di Domenico, Salcito, 71, celibe
Cirilli Giuseppe fu Francesco, Roma, 80, vedovo
Anzidei Bernardino fu Antonio, Aquila, 64, vedovo
Giulianelli Umberto di Angelo, Roma, 11
Melampo Francesco di Giuseppe, Castiglione del Lago, 66, con.
Palmieri Pietro fu Vincenzo, Guarcino, 26, celibe
Sgroi Giuseppe di Carmelo, Messina, 23, celibe
Olivesi Giovanni di Antonio, Alghero, 19, celibe
Procaccini Pacifico Domenico fu Francesco, Gagliole, 53, cel.
Ferretti Assunta fu Venanzio, Gagliole, 33, coniug.
Morichini Giacomo fu Vincenzo, Roma, 72, celibe
Poeti Veronica di Epifanio, Marcia, 71, coniug.
Mozzini Clementina fu Bartolomeo, Montepulciano, 43, nub.
Eletti Giacinta di Nicola, Tivoli, 56, coniug.
D'Agostini Luisa fu Giovanni, Ferentino, 72, coniug.

Il giorno 13 corr. cessava di vivere dopo brevissima malattia in Balangero Torinese nella età di anni 55, il

**Cav. CAMILLO MONDINO**

Capo Divisione al Ministero delle Poste e Telegrafi.

I fratelli Paolo Emilio, Pietro, Celestino e Felice unitamente alle rispettive famiglie ne dànno il doloroso annunzio.

Non si mandano speciali partecipazioni.

### ASTE, APPALTI E CONCORSI

***S. P. Q. R.*** - 28 sett. - Fornitura ghiaia occorrente alla manutenzione delle strade e viali del cimitero al Verano. Pres. L. 8000.

- Costruzione di una fogna nelle vie Banchi Vecchi, Governo Vecchio, Chiesa Nuova ecc. Pres. L. 19,000.

***Provincia di Como.*** - 27 sett. - Manutenzione S. P. detta della Santa di Lecco. Pres. L. 7,269.

- Idem S. P. Varese, Porto Ceresio, Varese, Ponte Tresa. Pres. L. 11,160.

***Comune di S. Vito Romano.*** - 30 sett. - Costruzione edificio scolastico e mattatoio pubblico. Pres. L. 50,000.

***Municipio di Catania*** - 25 sett. - Manutenzione del cimitero. Annuo estaglio L. 9000.

***Notai.*** - Vacante posto notarile in Pistanina frazione del Comune di Messina.

***Istit. Naz. per le figlie dei militari italiani in Torino.*** - Concorso a posti gratuiti e semigratuiti di fondazione del Cons. Dirett., ad uno del *Lascito Cernuzai*, e al posto *Carlo Gattinara*, riservato alla figlia di un soldato e di un sott'ufficiale di Marina.

Sono disponibili alcuni posti nel *Collegio della Villa della Regina*, nella *Casa Magistrale* (con *Scuola Norm. pareggi.*) e nella *Casa Professionale* (con *Scuola Comm.*) e nel *Giardino d'Infanzia* annesso a questa.

**Vedere in 4ª Pagina**
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

*Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.*
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
*Telefono* - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1834
Per gli uffici di Redazione N. 1897.

# Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri.** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 25.5 — Minimo 14.9.

**Vaticano** — Ieri il Papa ha ricevuto, nelle ore pomeridiane, circa sessanta pellegini della diocesi di Tolosa, presieduti dal canonico Du Bourg.

— Monsignor Francesco Tarnassi destinato in missione straordinaria presso lo Czar di tutte le Russie, partirà nella seconda quindicina di ottobre, direttamente per Pietroburgo. Egli è latore di una lettera autografa di Sua Santità per S.M. lo Czar Nicolò II.

Monsignor Tarnassi dovrà regolare col governo di Pietroburgo tutte le quistioni pendenti colla S. Sede, specialmente tutto ciò che riguarda le scuole.

**L'Esposizione mondiale, i negozianti e la Camera di Commercio.** — All'*Italia* non è andato a garbo che la Società dei negozianti di Roma abbia votato la somma di lire 10,000 per concorso nelle spese dell'Esposizione mondiale a Roma.

Secondo l'*Italia* la deliberazione presa dalla Società dei negozianti vale a persuaderla che è inutile pensare seriamente al progetto di un'Esposizione mondiale a Roma.

E perchè? Perchè a Torino e a Milano la classe dei negozianti e degli industriali dimostrò di saper assumere la responsabilità dell'iniziativa delle rispettive Esposizioni *nazionali*, sottoscrivendo dalle 400,000 alle 500,000 lire, mentre a Roma per un'Esposizione *mondiale*, che è quanto dire per una spesa dieci volte maggiore, la Società che rappresenta tutto il commercio e l'industria del Lazio, concorre con appena 10,000 lire — un minuscolo pesciolino di fronte a 10 o 12 milioni, quanto costerà l'impresa.

Il pitagone dell'*Italia* francamente non ha nè capo, nè coda. Essa confonde il concorso di una *intera classe* con quello di una *semplice istituzione* sociale a parte. Perchè il confronto reggesse, bisognerebbe che l'*Italia* ci dimostrasse che le 400 o 500 mila lire di Milano e di Torino furono offerte dalle rispettive Società dei negozianti.

L'*Italia* dimentica che quando si trattò di una Esposizione nazionale a Roma furono raccolte per sottoscrizione parecchie centinaia di migliaia di lire e se il progetto fallì non fu certo per colpa della nostra classe commerciale.

Del resto crede l'*Italia* che le altre Esposizioni mondiali trovarono la loro risorsa nelle pubbliche sottoscrizioni!

Eh, via, ci vorrebbe altro, specialmente dopo gl'incoraggiamenti... dell'*Italia!*

Noi, come già avemmo occasione di rilevare, non crediamo che pel momento sia il caso di pensare all'Esposizione; bisogna prima mettere Roma in condizione di poterla fare e di ciò molto opportunamente si sta occupando il sindaco Ruspoli.

Ma l'*Italia* non soltanto è irritata contro la Società dei negozianti; è addirittura furibonda per ciò contro la Camera di commercio, perchè... oh sono molti i perchè...

" Perchè *non ne fa oggetto di studi.*

" Perchè *non nomina una Commissione* che, in un mese al più tardi studi e vagli l'attuabilità o meno della proposta.

" Perchè insomma, *non si aduna e non fa conoscere al commercio, all'industria, alla cittadinanza che vive di lavoro e di affari, la sua opinione.*

" Se v'è un ente competente e autorevole — grida — su tale questione, non v'ha dubbio che esso è la nostra Camera di commercio. Or bene, perchè *starsene zitta?* „

Ma l'*Italia* si stampa a Roma o nel mondo della luna? Lasciamo stare il *mesetto* — non un giorno più non un giorno meno — per risolvere la cosa, ma è assolutamente meravigliosa quando chiede che la Camera... parli e si aduni per nominare una Commissione.

Ma dunque l'*Italia* ignora che la Camera di commercio è sciolta e che è retta da un R. Commissario?

E allora, quando si conoscono tanto poco le cose del proprio paese, bisogna guardarsi dal montare in cattedra per dar lezioni e consigli... a coloro che non esistono.

Aspetti che la Camera sia ricostituita e allora potrà chiedere a questa di nominare una Commissione perchè studi — se non in un *mesetto* almeno in due — l'arduo problema, allora potrà pretendere che " l'ente competente e autorevole „ dica la sua parola.

In tale attesa del resto l'*Italia* può esser tranquilla che la cittadinanza romana " non si meraviglierà che la stampa seria — ed essa è naturalmente del numero — continui nelle sue riserve. „

E questo è quanto.

L'*Italia* attendeva da noi un *lume*.

Che ne dice? Non è la nostra addirittura una illuminazione... ad acetilene?

**I bastoni nei teatri** — La Prefettura comunica:

Erasi notato da qualche tempo che il personale di servizio all'ingresso e nei corridoi dei teatri esigeva dagli spettatori muniti di bastoni che questi fossero depositati nel guardaroba. Ciò costituiva un abuso, perchè nell'ordinanza prefettizia sul servizio dei teatri non è contenuto il divieto di introdurre i bastoni nei teatri stessi.

Sono stati quindi diffidati gli imprenditori degli spettacoli a provvedere perchè non sia più molestato il pubblico con una pretesa che non ha legale fondamento.

E per i *bastoni* sta bene. Lo dice il signor prefetto e non v'è da replicare, per quanto sia lecito dubitare dell'opportunità di tale disposizione, specialmente per le *piccionaie* dove le divergenze artistiche e non artistiche saranno d'ora in poi risolute a colpi di bastone.

Ma se il capo della pubblica sicurezza crede che anche col bastone si possa garantire la sicurezza del capo del pubblico, a lui la responsabilità... della testa degli altri.

Ma non ci pare però che tale disposizione si voglia e possa estendere pure agli *ombrelli*, di cui crediamo non si faccia anche menzione nel regolamento. Nelle sere di pioggia si correrebbe il rischio di vedere allagate le platee pei teatri, ciò che non sarebbe certamente cosa igienica e decorosa.

Ora, a scanso di equivoci e di malintesi, sarebbe bene che la prefettura — poichè ha voluto sollevare tale questione che, a nostro avviso, si sarebbe *dovuta* regolare con criteri ben diversi da quelli adottati per evitare realmente ed esclusivamente gli *abusi* — emanasse disposizioni chiare e precise in proposito.

Se non altro il pubblico — maschile e femminile, quest'ultimo specialmente — saprà se volendo andare in teatro nelle sere di pioggia, dovrà provvedersi di un buon paio di *galoches* e relativo impermeabile per salvarsi degli ombrelli dei vicini.

**Elezioni provinciali.** — Come già annunziammo, gli elettori amministrativi pel secondo mandamento, sono stati convocati pel 1° ottobre p. v. per eleggere il loro consigliere provinciale in sostituzione del compianto conte Vespignani.

Ora si annunzia che il Comitato liberale intende proporre la candidatura del Sindaco Ruspoli.

La scelta sarebbe senza dubbio tale da incontrare il favore degli elettori anche perchè — a parte i meriti personali dell'on. Ruspoli — la parola del Sindaco di Roma nel Consiglio provinciale potrebbe riuscire assai utile ed opportuna nelle questioni — e non sono poche — che potessero interessare ambedue le amministrazioni.

**Le scoperte del Foro.** — Ieri continuandosi gli scavi nella Casa delle Vestali al Foro Romano, fu scoperta entro l'atrio della Casa stessa a pochi centimetri del livello del pavimento una bella statua marmorea di Vestale con ricchi panneggiamenti, situata orizzontalmente. Vennero pure trovati vari pezzi di colonna appartenenti all'edificio medesimo.

La statua è di grandissimo valore.

**Camera di commercio.** — Il R. Commissario della Camera di commercio partecipa:

Dall'11 corrente la nuova linea per la Cirenaica, già limitata a Bengasi, si spingerà, invece, per Domo fino a Canea.

Il relativo orario e itinerario sono ostensibili presso la nostra Camera di commercio.

**Onoranze.** — I vari membri delle società alle quali appartiene il Comm. Marco Besso; come consigliere di amministrazione, presenteranno domani al medesimo a Strà, ove ora si trova a villeggiare, felicitazioni, e cospicui doni pel 40° anno da lui compiuto nel campo dell'Assicurazioni generali di Venezia.

**L'inaugurazione d'un grandioso magazzino.** — Stasera, alle 7, verrà inaugurato il nuovo grandioso magazzino della ditta Rovatti e Comp. al Corso Vittorio Emanuele, angolo di via Torre Argentina. Questo magazzino è destinato a sostituire quello che trovavasi al Corso, angolo via Frattina.

La ditta Rovatti e Comp. è proprietaria anche dei popolari magazzini in piazza Venezia e di altri numerosissimi stabiliti nelle principali città d'Italia e all'estero. Quello che s'inaugurerà stasera è il trentesimo.

Per dare una pallida idea dell'importanza di questa ditta, accreditatissima, basterà ricordare che essa provvede di lavoro ben duemila operai e che soltanto in Germania e nella Svizzera ha sedici emporii!

Nel nuovo magazzino saranno posti in vendita articoli di diverso genere: calzature, cappelli, biancheria, ombrelli, maglierie, cravatte, valigerie, quanto insomma all'uomo non solo è utile, ma indispensabile.

Gli articoli, di ottima qualità, elegantemente confezionati, escono dagli stabilimenti della ditta e sono posti in vendita col sistema del *prezzo unico*, un sistema che segnò il successo di Rovatti e Comp.

L'inaugurazione di stasera sarà dunque festa del lavoro. E festa anche dei poveri, giacchè la ditta Rovatti e Comp. ha messo a disposizione del sindaco *cento paia* di calzature da distribuirsi a varii istituti di beneficenza.

A nome dei miseri grazie dal più profondo del cuore.

**Pel XX Settembre.** — Per la ricorrenza del XX Settembre a cura del Comitato " Roma intangibile „ sarà pubblicato il solito numero unico illustrato da distribuirsi *gratis*.

**Società Reduci patrie battaglie.** — In occasione della solenne inaugurazione dell'Ossario al Ponte della Valle, che avrà luogo il 1° ottobre prossimo, nel trigesimonono anniversario della battaglia del Volturno, la Società dei Superstiti dalle patrie battaglie di Napoli, fa invito alla Società dei Reduci di Roma perchè voglia inviare colà una forte rappresentanza di reduci.

Coloro che desiderano recarvisi dovranno portarsi alla sede della Società in piazza della Posta Vecchia n. 31 (dalle 6 1/2 alle 8 1/2 pom.) per le iscrizioni. I reduci otterranno il 75 0/0 anche isolati.

Il tempo utile è fino alla sera del 20 corrente.

**I congedati.** — Ieri giunsero dalla linea di Pisa circa 200 congedati i quali ripartirono poi per la linea di Napoli insieme ad altri 200 soldati del 13° artiglieria di guarnigione a Roma.

**La tombola.** — In piazza Cavour ai Prati di Castello, domenica prossima alle ore 17 sarà estratta una tombola di L. 3,000 a beneficio dell'Opera Pia di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo.

La tombola è così ripartita: Quaterna L. 200 — Cinquina L. 300 — 1ª Tombola L. 2000 — 2ª Tombola L. 500.

Lo spettacolo sarà rallegrato da concerto musicale.

Le vincite saranno pagate il martedì successivo nella sede dell'Opera Pia, via di Borgo S. Angelo 67, dalle ore 5 alle 6 pom.

**Feste in provincia** — Domani grandi festeggiamenti avranno luogo in Albano.

Il programma comprende: Corsa di cavalli col fantino — Ricevimento dei Concerti di Ariccia e Marino — Tombola di L. 1000 da estrarsi in piazza Cairoli a beneficio del Ricovero di mendicità — Grandiosa illuminazione del Corso V. E., Borgo Garibaldi e Piazza Principe Umberto — Grande *festival* nella Piazza Principe Umberto.

**Cariche insuperabili** garantite di Sublimite o Aristite 16 L. 7, 12 L. 8 al 0/0. Polvere nera 1.a qualità L. 6.50 e 7.50. Splendidi risultati. Accessori e riparazioni a prezzi eccezionali. Armeria Sbricoli, Due Macelli 115.

**Ospedali di Roma.** — Movimento dei malati al 15 settembre 1899.

| Ospedali | Esistenti U. | Esistenti D. | Esistenti Tot. | Entrati U. | Entrati D. | Entrati T. | Usciti Guar. U | Usciti Guar. D | Usciti Morte U | Usciti Morte D | Usciti Totale | Rimasti U. | Rimasti D. | Rimasti Tot. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| S. Spirito | 687 | 78 | 765 | 31 | — | 31 | [illegible] | | 2 | — | 30 | 688 | 78 | 766 |
| S. Antonio | 162 | 249 | 411 | 2 | 1 | 3 | 3 | | — | — | 3 | 161 | 250 | 411 |
| S. Galla | 153 | — | 153 | — | | — | 1 | — | | — | 1 | 152 | — | 152 |
| S. Giovanni | — | 474 | 474 | — | 27 | 27 | | 15 | | — | 18 | — | 483 | 483 |
| S. Giacomo | 150 | 83 | 233 | 4 | — | 4 | 6 | | | | 6 | 148 | 83 | 231 |
| Consolaz. | 68 | 25 | 88 | 4 | 1 | 5 | 1 | — | — | | 1 | 68 | 26 | 92 |
| S. Gallicano | 63 | 124 | 187 | 3 | 1 | 4 | 3 | 4 | | — | 7 | 63 | 121 | 184 |
| | 1278 | 1033 | 2311 | 44 | 30 | 74 | 42 | 22 | 2 | | 66 | 1278 | 1041 | 2319 |

**Seppellito da una frana** — Alle 6 1/2 di ieri mattina nella cava di pozzolana dei Frati delle Tre Fontane nella contrada omonima fuori porta S. Paolo affittata all'ing. Botta Luigi e Maroncini Giovanni è caduta improvvisamente una frana dell'altezza di 6 metri seppellendo il cavatore Giorgi Sante di anni 40 da Montevecchio Pesaro.

Accorsero subito i compagni di lavoro Castellani Lorenzo e Di Marce Belardino che fortunatamente si erano allora allora allontanati di là.

I suddetti con l'aiuto degli altri compagni Capezzone Tommaso, Capezzone Crescenzio, Gizzi Andrea, Grossi Oreste e Bianchi Luigi disotterrarono il Giorgi. Il poveretto era già cadavere.

Si recarono sul luogo il delegato Piani, il pretore del 6.o Mandamento avv. Sirolli col medico fiscale Mania Amante per le prime verifiche. Il cadavere fu trasportato a S. Bartolomeo all'Isola.

Procedesi per accertare se nell'infortunio siavi responsabilità da parte degli affittuari.

**Da una finestra** — Il bambino Paolucci Armando di 5 anni, essendosi ieri affacciato alla finestra della propria abitazione al viale Giulio Cesare 96 p. 4, sporgente sulla via Privata, mentre la madre Piermattei Anna attendeva alle faccende di casa, perdette l'equilibrio e precipitò nella via sottostante.

Fu trasportato a Santo Spirito è giudicato in imminente pericolo di vita per la frattura della base del cranio.

**E' morto** — Il 4 corrente lo stagnino Risso Pasquale, abitante al viale P. Margherita 209, per imbarazzi finanziari esplodevasi tre colpi di revolver. Veniva ricoverato a S. Antonio dove ieri sera cessò di vivere.

**Sempre la liscivia** — Il bambino Montesi Maurizio, di anni 7, romano, in via Tritone 210, credendo di bere dell'acqua ingoiò invece da un fiasco della liscivia. Ne avrà per 10 giorni.

**Investimenti.** — Il negoziante Eligi Angelo, d'anni 79, da Massa d'Arbe (Aquila), passando per via del Colosseo venne investito da un birroccino tirato da un cavallo.

Gettato a terra, riportò una ferita alla testa con commozione cerebrale.

L'impiegato Lesca Giovanni lo trasportò alla Consolazione, dove i medici si riservarono il giudizio.

— Al Lungotevere degli Alberteschi la bambina Scaccia Giuseppina, d'anni 4, fu investita da un velocipedista. Lesione alla testa giudicata guaribile in 10 giorni.

— In via Servio Tullio la fruttivendola Nigeri Maria, d'anni 38, da Ricotti (Rieti) venne investita da un carretto, il cui conduttore rimase sconosciuto. La malcapitata riportò una grave ferita al piede sinistro.

— Cecchini Oreste, un bambino di 3 anni, giuocava in via Labicana insieme ad altri ragazzi quando un carro lo investì gettandolo a terra e producendogli varie lesioni. Il poverino fu ricoverato a S. Giovanni.

**Baruffe.** — Ieri sera, in via Flavia, certa Angelozzi Gentilina, d'anni 42, da Sant'Elpidio a Mare, per dei pettegolezzi questionò con le inquiline Tondi Annunziata e sua sorella Adele. Costoro le assestarono una scarica di pugni alla faccia.

E' a Sant'Antonio.

— In via del Leoncino, Guidi Emilio, d'anni 26, da Bologna, per sciocchi motivi venne a quistione con la moglie Maria e si buscò una bicchierata sulla testa.

**A S. Antonio** — Ricoverati:

Corticioni Carlotta, d'anni 35, da Siena, abitante in via Curtatone 8, cadde e si fratturò il braccio sinistro.

— A S. Agnese, fuori porta Pia, il carrettiere Francesco Marchetti, d'anni 32, da Pesaro, cadde dal proprio carretto fratturandosi la spalla sinistra.

— Altrettanto capitò al carrettiere Magnani Pietro, d'anni 57, da Rimini, mentre trovavasi alla stazione di Termini. 30 giorni di cura.

**A S. Giovanni** — Ricoverati:

Dai sanitari di questo ospedale, Raponi Angelo, d'anni 13, romano, si fece medicare una grave ferita alla mano destra dichiarando di essere stato urtato da un individuo, il quale, tenendo in mano un coltello, involontariamente avevagli prodotto tale lesione.

## Piccola Cronaca

**La musica in piazza Colonna** — Questa sera, dalle 20,30 alle 22,30, suonerà il concerto comunale. Ecco il programma

1. Swolba - Brecht, marcia.
2. Meyerbeer - " La Stella del Nord „ sinfonia.
3. Wagner - " Lohengrin „ primo preludio.
4. Mascagni - " Iris „ fantasia.
5. Verdi - " Don Carlos „ finale terzo.
6. Gounod - " Le Rendez-vous „ suite de valses.

### Monte di Pietà.

*Lunedì* 18 settembre 1899 - **4.ª** *Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il dì 1 febbraio 1899 fino alla polizza **23100**

Oggetti d'oro Arretrati 1898.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 18 febbraio 1899 fino alla polizza **35480.**

Arretrati 1898.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle ore 14 di sabato 16 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

## Teatri di Roma

**Costanzi.** — Anche iersera teatro pienissimo alla terza del *Carnet du diable*.

Oramai si tratta di un successo pieno e completo sul quale sarebbe assolutamente inutile spendere ulteriori parole.

Gli applausi continui con i quali il pubblico accolse anche iersera l'intera operetta conferma come essa abbia incontrato le generali simpatie.

Fu una festa continua per tutti gli artisti che, come sempre, riuscirono di una comicità inarrivabile.

Stasera il *Carnet du diable* si replica.

Per domani si annunzia la *Poupée* nella diurna e il *Carnet* nella serale.

**Manzoni** — Come abbiamo annunziato, la drammatica compagnia del cav. Mauri, che tanti allori ha raccolto su queste scene e di cui è direttore il noto artista Federico Pozzone, inaugura stasera la stagione autunnale con l'*Odetta* di V. Sardou.

Domani due rappresentazioni col dramma *Gigolette*.

**Eldorado** — Reduce dai successi riportati all'Adriano, la compagnia equestre Roussière si presenta stasera in questo simpatico teatro.

Il programma comprende varie novità attraenti e i più forti esercizi d'acrobatismo. Domani due spettacoli.

**Vice-Fabr...**

### Spettacoli d'oggi.

**Costanzi** — *Le carnet du diable*, ore 21.
**Eldorado** — Circo equestre, ore 21,
**Manzoni** — *Odetta*, ore 21.



# Ultime Notizie

Ci telegrafano da Torino che le LL. AA. RR. i Duchi di Aosta hanno elargito un sussidio di lire 250 alla vedova del veterano Pio, a cui S. M. il Re ne aveva già elargito uno di lire 500.

Il veterano Pio rimase stritolato da un treno alla stazione di Chivasso.

### I Sovrani a Como.

Il Reggente il Ministero della Real Casa, generale Ponzio-Vaglia, ha comunicato al Sindaco ed alla Presidenza del Comitato dell'Esposizione, recatisi a Monza, che S. M. il Re visiterà Como lunedì 18 ed assisterà al Congresso internazionale degli elettricisti, i quali commemoreranno Volta.

S. M. il Re sarà accompagnato da S. M. la Regina, che espresse il desiderio di assistere alla audizione del nuovo oratorio del maestro Perosi, il Natale.

### Consiglio di ministri.

Nel pomeriggio di ieri si è riunito il Consiglio dei ministri.

Mancavano gli on. Visconti-Venosta, Carmine, Baccelli e Di San Giuliano.

Il Consiglio si è occupato, come dicemmo, di affari di ordinaria amministrazione.

### L'on. Visconti-Venosta.

L'on. Ministro degli esteri è partito l'altro ieri da Torino per San Pellegrino, provincia di Bergamo, dove farà, per una quindicina di giorni, la cura di quelle acque.

### Le solite invenzioni.

E' stato annunziato da qualche giornale che subito dopo riferito alla Sezione d'accusa, il sostituto procuratore generale Martinotti si recò a palazzo Braschi a conferire col Presidente del Consiglio.

La notizia è semplicemente falsa. Il comm. Martinotti da qualche mese non vide il Presidente del Consiglio.

### Il Papa ai cattolici francesi.

Sappiamo che stasera sarà pubblicato un documento pontificio in lingua francese diretto al popolo della Francia. Il Papa in questo documento raccomanda vivamente ai cattolici francesi la pacificazione degli animi, specialmente in vista della prossima festa mondiale convocata a Parigi.

Il Papa ieri, ricevendo in udienza, particolare i pellegrini di Tolosa, parlò loro del documento dicendo sperare che quei diletti figli l'ascolteranno.

Il documento, che è lunghissimo, è stato affidato a mons. Ranuzzi, perchè lo recapiti al Nunzio Lorenzelli, il quale lo trasmetterà a tutti i vescovi francesi.

### Eredità devolute allo Stato.

In esecuzione all'art. 4 della legge 17 agosto 1898, che attribuiva alla Cassa nazionale di previdenza, per la invalidità e per la vecchiaia degli operai, l'importo delle eredità vacanti, devolute allo Stato, ai sensi degli art. 742 e 758 del Codice civile, sono state diramate speciali istruzioni, relative alle spese di gestione e di liquidazione delle accennate eredità.

### Nella diplomazia.

Si annunziano le seguenti promozioni, resesi necessarie in seguito alla morte del comm. Costantino Ressman:

Comm. Romeo Cantagalli, minist. plen. di 2.a, attualmente a Bruxelles, promosso alla 1.a classe; De Foresta conte Alberto, consigliere di legazione a Monaco, promosso ministro plenipotenziario di 2.a classe; cav. Ferrara Dentice Enrico, segr. di legaz. di 1.a, a Copenhagen, promosso consigliere di legazione; Giuseppe Sallier de la Tour duca di Calvello, segr. di legaz. di 2.a a Lisbona, promosso alla 1.a cl.; Corsini (dei principi) Andrea Carlo, addetto a disposizione fin dal 5 ottobre 98 col titolo di segretario, promosso segretario di 2.a classe.

### Sanità pubblica.

Il piroscafo *S. Gottardo*, avendo toccato i porti infetti dell'Egitto, è stato inviato al Lazzaretto dell'Asinara per scontarvi la prescritta quarantena.

Tutti i passeggeri, che si trovano a bordo della *Duchessa di Genova*, pure in quarantena all'Asinara, godono buona salute.

Dopo i tre casi di febbre gialla verificatisi durante la traversata, nessun altro caso è stato constatato.

Fra i passeggeri si trova il maestro Mascheroni, di ritorno in Italia.

La Direzione della Sanità, ha ordinato al prof. Canalis, dell'Università di Genova, di recarsi all'Asinara, per accertarsi che tutte le operazioni quarantenarie siano osservate scrupolosamente.

### Ministero Interno.

Presieduta dal sotto-segretario di Stato on Bertolini, si è riunita la Commissione per le promozioni nel personale dell'amministrazione centrale e provinciale composta dei commendatori Canevelli, Salvarezza, Frola, Talpo e Vismara.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. decreto col quale sono aperte sessioni straordinarie di esami durante il triennio 1899-900-901 presso le scuole normali regie per la concessione della patente di grado superiore.

### Ministero P. Istruzione.

Tutte le notizie pubblicate intorno al movimento dell'alto personale del Ministero della pubblica istruzione sono per lo meno premature, non avendo l'on. ministro Baccelli potuto occuparsi di ciò.

Il 20 settembre si inaugureranno in Aspra, Cantalupo e Roccantica, provincia di Perugia, i campicelli scolastici. Alla cerimonia assisterà il comm. Castelli come rappresentante del ministro Baccelli.

### Ministero Tesoro.

Oggi l'on. Boselli, probabilmente partirà per Crescentino ad assistere, nella sua qualità di presidente del Consiglio provinciale di Torino, all'inaugurazione del nuovo ponte sul Po, costruito da un Consorzio, formato dalle provincie di Torino, Novara ed Alessandria.

Il Governo sarà rappresentato all'inaugurazione dall'on. Chiapusso, sottosegretario di Stato ai Lavori pubblici

### Ministero Lavori pubblici.

E' partito per Potenza l'on. Lacava.

Ieri il Consiglio Superiore dei LL. PP., a sezioni riunite, ha dato il suo parere favorevole per la classificazione in 1.a categoria delle valli paludose a sud della provincia di Mantova.

### Ministero Marina.

Col 21 corrente il tenente di vascello Marchese Roberto imbarcherà sulla *Sicilia*.

Col 21 corrente passerà in disponibilità a Napoli il *Colonna*, col seguente Stato Maggiore: Tenente di vascello, Lovatelli Massimiliano, responsabile; Capo macch. di 3.a cl., De Martino Ferdinando; Commissario di 2.a cl., Canale Luigi.

In sua vece armerà a Spezia l'*Archimede* il 6 ottobre. A completare lo Stato Maggiore sono destinati ad imbarcarvi i seguenti ufficiali: Capitano di corvetta, Magliano Gerolamo, comandante; Sottotenenti di vascello, Tagliavia Luigi, Novaro Leopoldo, Alvigini Romano, ed il medico di 2.a cl. Farrozzani Antonio.

Il commissario di 2.a cl. Anguissola Cesare è destinato ad imbarcare sulla *Barbarigo* in sostituzione dell'ufficiale di pari grado De Maio Francesco, perciò egli prenderà passaggio sul postale che muoverà da Catania per Suda la mattina del 27 corrente. Il De Maio rimpatriando, presterà servizio presso la Direzione di artiglieria ed armamenti del II dipartimento.

Il *Tripoli* è partito da Maddalena — il *Monzambano* è partito da Napoli — l'*Europa* è partita da Spezia — il *Governolo* è giunto ad Aden — la *Liguria* è partita da Aden — il *F. Gioia* e il *Curtatone* sono giunti a Brunsbuetteldog — le torpediniere 147, 150, 78 e 148 sono partite da Taranto e giunte a Cotrone.

### Ferrovie Italiane.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Milano,** 15, ore 18,35. — Il Consiglio di Amministrazione della Mediterranea ha approvato oggi i seguenti contratti:

Con le Officine meccaniche di Milano per la fornitura di 10 locomotive a sistema *compound* a sei ruote accoppiate e dei *tenders* relativi.

Con la Societé Anonyme Belge Metallurgique per la fornitura di 10,000 tubi bollitori in ferro con canotto in rame per locomotive.

Con Giovanni Cerini di Ventimiglia per l'impianto di un binario d'incrocio nella stazione di S. Lorenzo al Mare.

Con Giuseppe Confienza di Milano per l'ampliamento della stazione di Nizza Monferrato.

Con la " Società Metallurgica Alessandrina „ per la fornitura di 98 cancelli in ferro con colonnette in ghisa.

Con Augusto Courtial di Torino per la fornitura di 20 segnali a distanza con disco girevole.

Con l'" Unione del Gas „ di Milano per la fornitura di 480 tonnellate di carbone coke.

Con la ditta Allegri e Lazzeri di Signa per il ricarico della scogliera di presidio del muro a mare della frana *Gurano* sulla Genova-Spezia.

Con la ditta Bozzano, De Negri e Sassi di Borgo San Dalmazzo, per la costruzione di un pennello sulla sponda sinistra a monte del secondo ponte sul Gesso, linea Cuneo-Ventimiglia.

## Informazioni estere

### FRANCIA

#### Una supposta spia.

(S) **La Croix-sur-Meuse,** 15. — E' stato arrestato sul terreno delle manovre un individuo che si ritiene una spia tedesca.

#### L'Alta Corte di Giustizia.

(S) **Parigi,** 15. — Il Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, ha dichiarato nel pomeriggio ai delegati del gruppo parlamentare radicale che le prove incontestabili del complotto contro la Repubblica abbondano e che nessun repubblicano oserà biasimare il Governo, quando le mene degli accusati saranno conosciute nel loro insieme.

*Servizio speciale del Pop. Rom.*

**Parigi,** 15, ore 14,40 — Il rapporto supplementare del procuratore all'Alta Corte di Giustizia segnalerà le risultanze delle ultime perquisizioni specialmente riguardo ai fondi provvisti dal duca d'Orleans ai capi dell'antisemitismo e ai nazionalisti. Si trovarono prove dei versamenti.

**Parigi,** 15, ore 18,35. — Si annunzia che lunedì, riunendosi l'Alta Corte di Giustizia, la difesa solleverà subito la questione della incompetenza.

I difensori saranno ammessi ad assistere agli interrogatorii degli imputati ed alla istruzione preventiva.

#### Strascichi del processo Dreyfus.

(S) **Parigi,** 15. — Il *Matin* crede che il Consiglio dei Ministri si adunerà, il 19 corr., sotto la presidenza del Presidente della Repubblica, Loubet, e che delibererà di accordare la grazia al capitano Dreyfus.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

**Parigi,** 15, ore 14,40 — L'*Agenzia Nazionale* ha da Pietroburgo che lo Czar giudicò severamente la sentenza di Rennes.

### Movimento della navigazione.

**La Veloce.** — Il *Nord America*, con a bordo i passeggeri del *Città di Torino*, è partito ieri da Rio Janeiro per Genova.

E' giunto ieri, a New-York, il *Tartar Prince* della *Prince Line*.

E' partito da Bombay ieri per Genova il *Domenico Balduino*, della N. G. I.

E' giunto a Montevideo ieri il *Duca di Galliera*, della Società " La Veloce. „

## BORSE E MERCATI

**Roma,** 15 settembre 1899.

Mercato nullo.

Fecesi poca Rendita a 99.95 e 99,97 1/2. Rendita 4 1/2 110.55 110.60.

Condotte ferme a 297 — Forni 175 — Montecatini 315 — Concimi 137 — Zuccheri 190 — Gas debole da 312 a 308.

Francia 107.32 1/2 — Londra 27.10.

### Cambio dazio doganale 16 settembre L. 107.24.

Dall'11 al 17 — fino a L. 100 — L. 107.50.

BORSE ITALIANE — 15 settembre 1899
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 100 — | 99 87 | 99 89 | 99 96 |
| Id. fine | — — | 100 — | 99 97 | — — |
| Id. 4 1/2 0/0 | 111 — | 110 75 | 110 80 | — — |
| Az. B. d'Italia | 979 — | — — | 976 — | 977 — |
| " B. Generale | — — | 91 — | — — | — — |
| " ferr. Medit. | 560 — | 560 — | 560 — | 560 25 |
| " " Merid. | 734 — | 733 — | 733 — | 732 50 |
| " di Torino. | — — | — — | 395 — | — — |
| " B. Sconto. | — — | — — | 236 — | — — |
| " Tiberina. | — — | — — | — — | — — |
| " Sovvenz. | — — | — — | — — | — — |
| " Nav. Gen. | 534 — | 534 — | — — | — — |
| " Raff. Zuc. | 437 — | 435 — | — — | — — |
| Ob. Ferr. 3 0/0 | — — | 310 75 | — — | — — |
| Id. Merid. | — — | 329 — | — — | — — |
| Fon. B. d'Italia 4 0/0 | — — | 504 50 | — — | — — |
| " 4 1/2 | — — | 515 — | — — | — — |
| " S. Paolo. | — — | — — | 516 50 | — — |

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

| | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Francia vista. | 107 25 | 107 25 | 107 30 | 107 30 |
| Berlino id. | 132 45 | 132 47 | — — | 132 60 |
| Londra id. | 27 10 | 27 11 | — — | — — |
| Londra a 3/m. | — — | — — | 27 10 | 26 88 |

**Consolidati - Media uff. del Regno.** 14 settembre

| | con cedola | senza cedola |
|---|---|---|
| 5 0/0 lordo | 99 65 7/8 | 97,69 7/8 |
| 4 1/2 netto | 110.71 | 109.58 1/2 |
| 4 0/0 netto | 99.51 1/2 | 97.51 1/2 |
| 3 0/0 lordo | 63.73 | 62.53 |

| **Parigi,** 15, 15,15 | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| RENDITE franc. 3 0/0 amm. | — — | 100 50 | — — |
| " 3 0/0 perp. | 101 27 101 22 | 101 12 | 101 20 |
| " 3 1/2 0/0 | 102 77 | 102 87 | 102 70 |
| ITALIANA 5 0/0 | 93 11 | 93 10 | 93 15 |
| turca | 22 82 | 22 75 | 22 70 |
| spagnuola | 61 55 | 61 27 | 61 52 |
| russa nuova | — — | 90 60 | — — |
| portoghese | — — | 24 20 | 24 25 |
| ungherese | — — | 100 80 | 100 40 |
| Egiziano 4 0/0 | — — | 107 85 | 107 85 |
| Banca di Parigi | 1068 — | 1067 — | 1060 — |
| Banca Ottomana | — — | 569 — | 571 — |
| Credito Fondiario | — — | 715 — | 717 — |
| Azioni Suez | — — | 3625 — | 3604 — |
| Lotti Turchi. | — — | 122 1/4 | 124 — |
| Fer. Meridion. ital. | — — | 682 — | 681 — |
| CAMBI sull'Italia | — — | 6 3/4 | 6 3/4 |
| su Londra | — — | 25 26 | 25 27 |
| su Madrid | 23 90 | — — | — — |
| sull'Argentina | — — | — — | — — |

**Parigi,** 15 - Prezzi di compensazione e riporti.

| | | |
|---|---|---|
| Rendita italiana 5 0/0 | 93 10 | Rip. 0 13 0 12 |
| Banca di Parigi | 1065 — | Riporto |
| Azioni Suez | 3620 — | Riporto |
| Ferrovie austriache | 750 — | Riporto 1 25 |
| Ferrovie Lombarde | 170 — | Riporto 0 60 |
| Ferrovie meridionali a termine | 680 — | Riporto 1 50 |
| Rendita spagnuola esterna 4 0/0 | 61 50 | R. 0 19 0 10 1/2 |
| Rendita ungherese 4 0/0 (1977) | 100 50 | Riporto |
| Rendita Egiziana 4 0/0 | 107 90 | Riporto 0 16 |

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Parigi,** 15, ore 15.20 (fonte francese). — Notizie contradditorie Transvaal provocano corrente realizzi.

**Parigi,** 15, ore 15.47 (fonte italiana). — Vendite Londra debolezza miniere trascinano mercato 101,10 — 15/25 — 93,05 — compenso 93,10 riporto 13 — 683 — 22,75 — 26,45 — 569 — 61,30 — 60/50 — 90/1 — 1169 — 3623 — 1132 — 271 — 194 — 242 — 292 — 25,30 — 630 — 296 — 107 — 598 — 598 — 87.

| **Vienna,** 15 debole | 14 | 15 |
|---|---|---|
| C. austriaco | 372 50 | 372 — |
| R. aust. oro | 117 90 | 117 90 |
| Id. carta | 100 — | 100 05 |
| N.ni oro. | 9 56 1/2 | 9 56 1/2 |
| Lire ital. | 44 50 | 44 50 |
| C. Londra | 120 60 | 120 60 |

| **Londra,** 15, chiusura | 15 | 15 |
|---|---|---|
| N.i Cons. | 105 5/16 | 105 — |
| Italiana. | 92 1/8 | 92 7/8 |
| Turca. | 22 1/2 | 22 1/2 |
| Egiziano | 105 3/4 | 105 3/4 |
| Argento. | 27 3/16 | 27 3/16 |

Vers. alla B. d'Ingh. st. 32,000 - Rit. st. 200000

| **Berlino,** 15, pesante | 14 | 15 |
|---|---|---|
| Ital. cont. | 93 10 | 93 20 |
| f. mese. | 93 20 | 93 20 |
| Az. Merid. | 134 70 | 135 — |
| " Medit. | 104 50 | 104 75 |
| Obb. ferr. 3 0/0 | 58 — | 58 — |
| " Merid. | — — | — — |
| " Roma. | — — | 94 25 |
| " Medit. | — — | — — |
| B. Comm. | — — | — — |
| Rublo | 216 50 | 216 75 |
| Cambio Italia | 75 45 | — — |

**Sconto ufficiale**

| SAGGIO | |
|---|---|
| Italia | 4 per 0/0 |
| Francia | 3 per 0/0 |
| Inghilterra | 3 1/2 0/0 |
| Germania | 5 per 0/0 |
| Austria | 4 1/2 0/0 |
| Belgio | 3 per 0/0 |
| Spagna | 4 per 0/0 |

## Dispacci d'urgenza del giornale

**Liverpool,** 15 settembre ore 16,15 (urgenza) apertura

| | | |
|---|---|---|
| Cotoni - Vendite probabili del giorno. TENDENZA calma | Balle N. | 6000 |

**Havre,** 15 settembre ore 16,15 (urgenza apertura)

| | | |
|---|---|---|
| Cotoni - Vendite probabili del giorno. Prezzo fine settembre. TENDENZA sostenuta | Balle N. L. 38 1/8 | 1877 |

| | | |
|---|---|---|
| Caffè Santos good average. TENDENZA sostenuta | Vendita sacchi N. Prezzo f. 31 36 | 51150 |

**Parigi,** 15 settembre ore 1,51

| GENERI | FINE DI MESE | | PROSS. | | TENDENZA |
|---|---|---|---|---|---|
| Farine prima marca | 26 | 25 | 26 | 50 | |
| Avena | 1° | 25 | 17 | 25 | |
| Olio di colza | 53 | 25 | 58 | — | |
| Spiriti | 38 | 75 | 38 | — | |
| Zuccheri | 104 | 50 | 105 | — | |

PLATTI LUIGI, gerente.

# PRIMAVERA

## Romanzo di M. MARYAN

CAPITOLO XIII.

Reginaldo non rispose e si mise a sfogliare dei libri. Ma alcuni istanti dopo si trovò solo con sua sorella e le disse:

— Sapete, Maud, che voi e l'amica vostra mi ravvicinate talvolta alla religione? Quando la mi si dipinge in questo modo, non attaccando brutalmente i legittimi sentimenti, ma inalzandoli, conducendo a dimenticare sè stessi e darsi tutti agli altri, mi sento tentato a provare questo supremo calmante. Pregate per me, Maud.

— Oh! sì!... Tutto in me prega per voi, non solo le labbra ma la mia anima, le mie sofferenze ed ogni battito del mio cuore...

I suoi occhi erano brillanti di lagrime. D'un tratto essa si sollevò a metà e giunse le mani con ardore.

— Reginaldo, volete rendermi felice?... Se muoio, sarà la calma della mia ultima ora, se vivo, la felicità della mia esistenza.

— Dite ciò che è, amica mia; vorrei darvi una gioia, qualunque essa possa essere.

— Ebbene... sposate Marcella!... A questa parola inattesa, egli impallidì e si alzò bruscamente.

Maud lo seguì con uno sguardo ansioso, mentre egli percorreva la camera tentando di vincere la sua improvvisa emozione.

— Voi non ci pensate! diss'egli infine con voce alterata. Vi ho detto mille volte che non potrei render felice una donna.

" Non ho più illusioni, ed ogni fanciulla ne ha; vi sono in me dei dubbii, delle tempeste, delle lotte il cui contraccolpo farebbe crudelmente soffrire un'altra... Non fidatevi delle mie parole di poco fa; domani, questa sera sarò più incredulo di prima.

— Essa sarebbe il vostro buon angelo, e se vi lascio essa vi condurrebbe là, dove spero andare...

— Maud, mi fate male... Vi dico che è impossibile. Non comprendete quanto mi costi l'affliggervi?

— Debbo attribuire la vostra risoluzione all'orgoglio del vostro nome? chiese essa debolmente.

— No; qualunque sia la posizione attuale della vostra amica, so che è una lady... E se potessi amare, riprese con voce commossa e profonda, credete che mi arresterei ad una vana distinzione? Maud, compatitemi, ma soffrirò solo!

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

La sera di quella giornata, la contessa Presciani venne a dare il suo addio a Maud. Reginaldo comparve verso le dieci e la conversazione continuò durante qualche tempo su varii soggetti.

Lo sguardo di donna Vittoria si era a più riprese portato su Marcella, che silenziosa e riservata secondo la sua abitudine, lavorava in disparte.

Lo stesso sentimento di vaga gelosia che aveva provato la vigilia, s'impossessò di lei mentre essa ammirava involontariamente il volto armonioso della giovane.

Una leggera e semplice toilette di barege nero faceva risaltare la bianchezza di carnagione di Marcella; i suoi folti capelli bruni, divisi in due trecce formavano alla sua testa fine una corona pesante e insieme simpatica; il suo contegno, infine era pieno di una grazia austera e pudica. La contessa paventò una volta di più l'influenza di quella donna, la cui bellezza eguagliava quasi la sua, il cui sguardo luminoso, alzandosi di quando in quando, rivelava l'intelligenza, ed essa sentì una pazza voglia di scostarla dalla lotta, abbassandola agli occhi di Reginaldo.

— Signorina Arny, diss'ella ad un tratto, recatemi un bicchier d'acqua, ve ne prego.

Se queste parole fossero state pronunciate con accento grazioso, avrebbero potuto passare come la domanda naturale di un leggiero servigio; ma l'accento breve e imperioso che le accompagnava non poteva lasciar alcun dubbio sull'intenzione offensiva della giovane donna.

Il volto di Maud mostrò un penoso stupore Marcella arrossì e si alzò immediatamente, ma Reginaldo s'interpose.

— Non permetterò che v'incommodiate, signorina, diss'egli freddamente, e con accento che non ammetteva replica; ciò riguarda John...

Egli tirò violentemente il cordone del campanello; John si presentò infatti, e dietro l'ordine del suo padrone portò un vassoio carico di rinfreschi.

Un silenzio glaciale era succeduto a quella piccola scena; emozioni di collera e di dispetto si leggevano sul volto della contessa Presciani.

— Vi chieggo scusa, signorina, diss'ella infine con ironia; non credevo che questo servizio insignificante fosse talmente all'infuori delle vostre attribuzioni...

Involontarie lagrime salirono agli occhi di Marcella; stava per aprir bocca e rispondere quando Reginaldo prese di nuovo la parola.

— In ciò, io sono il solo colpevole, diss'egli. Mi rammento di avervi presentata la signorina Arny in un modo che autorizzava forse ciò che è avvenuto or ora. Oggi permettetemi di presentarvela di nuovo, come l'amica di mia sorella.

La contessa s'inchinò, non senza un sorriso ironico, e levò il guantò per bere. Maud desiderosa di cambiare un soggetto di conversazione che l'agitava dolorosamente, volle tentare una diversione.

— Che curioso anello avete! diss'ella chinandosi leggermente verso la giovane signora.

Un'espressione indefinibile passò rapida sul volto di quest'ultima. Essa tolse l'anello e lo diede a Maud che l'esaminò con interesse.



Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 | **AVVISI ECONOMICI** | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

### Iª CATEGORIA

*25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Coupè Binder e Milord** quasi nuovi da vendere prezzo occasione in via Ulpiano 11. Possono vedersi tutti giorni dalle 13 alle 18. 920

**Montecelio (Tivoli)** Vendesi casa civile 3 piani con o senza mobilio orto tinello e grotta nel sasso. Annessa evvi altra casa in costruzione, quasi finita. Posizione ridente a mezzogiorno. Adatta per famiglie, comunità religiose. Trattative Giuseppe Valentini tipografia Sociale, Governo Vecchio 39 Roma. 928

**Cerco appartamento** di 6, o più vani con terrazza o giardinetto a livello, scrivere ad A. Morini, 183 Principe Umberto 2 a sinistra. 930

**Cercasi** casa vuota circa quattro stanze primo o secondo piano presso via Tritone e Rasella Indirizzare offerte Mandolini piazza Spagna 9. 931

### D'AFFITTARSI

*25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Grande locale terreno** con acqua e con tutti gli accessori, affittasi in via di Pietra N. 82 (prossimo al Corso). Le chiavi dal portiere del casamento. 591

**Via della Scrofa 10 p. 2** Undici vani, cucina e cantina, nove finestre sulla via. Via Pellegrino 182 p. 1. con vista sul Corso Vittorio Emanuele cinque vani e cucina. 919

**Presso la Posta** Via della Vite 41 (proprietà Roselli) affittansi appartamenti 2-7 camere e cucina; 10 camere 2 cucine con ingresso anche via Frattina. Le chiavi dal portiere.

**Sette camere** e cucina acqua marcia e trevi per L. 70 in via Monserrato 154. Le chiavi dal portiere. 931

**Cinque camere** e cucina, acqua marcia, corridoi, loggia soffitta e terrazza, tutto a nuovo prezzo mensile lire 75. Via Sistina N. 132 piano terzo. 932

**D'affittarsi** per uso di stabilimento industriale col 1. novembre p. v. vasti locali già serviti come arsenali per fabbricazione di armi e fonderia, ove attualmente trovasi la fabbrica a vapore del Ghiaccio artificiale, con acqua, annessi uffici ed abitazione; sita in via del Mosaico presso la piazza S. Marta al Vaticano. Per trattative dirigersi all'ufficio Tecnico della Rev. Fabbrica di S. Pietro via della Sagrestia N. 9. 933

**Al ponte dell'Ariccia** 2. piano dieci vani, terrazza, tinello, grotta, acqua in casa, panorama incantevole aria saluberrima, fitto mite. Ufficio beni rustici palazzo Sciarra, Muratte. 980

### IIª CATEGORIA

*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**5000 lire si regalano** a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero morato; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Poleggi, via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce per assegno. 90C

### ORARIO FERROVIE

*Partenza da Roma per le linee*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli . . . | 7,13 | 8,20 | — | 13,30 | 17,— | 24,07 | — |
| Pisa . . . | 8,— | 8,15 | 14,35 | 20,50 | 21,55 | — | — |
| Torino . . . | 8,— | 8,15 | 14,35 | 20,50 | 21,55 | — | — |
| Milano . . . | 8,— | 8,15 | 14,35 | 20,50 | 21,55 | — | — |
| Foligno-Ancona . | 5,10 | 12,— | — | 18,5 | 22,30 | — | — |
| Firenze-Milano . . | — | — | 9,40 | — | 14,30 | 23,10 | — |
| Tivoli-Avezzano | 6,5 | 9,— | — | 11,50 | 16,35 | 18,25 | — |
| Civitavecchia . . | 5,35 | 8,— | 12,10 | 14,35 | — | 17,5 | — |
| Frascati . . . . . | 6,30 | 9,20 | 12,5 | *15,10 | 17,20 | 18,57 | — |
| Marino-Albano . . . | 5,40 | 8,35 | 12,45 | *16,40 | — | 19,15 | — |
| Anzio-N. (v. Albano) | 5,40 | 8,35 | — | — | — | 18,15 | — |
| Anzio-N. („ Ciamp.) | 6,5 | *7,— | 9,4 | *11,33 | *16,25 | 18,38 | — |
| Velletri-Terracina . . | 6,5 | — | 11,33 | 16,25 | 18,38 | — | — |
| Ronciglione-Viterbo* | 6,25 | — | 10,— | 18,03 | — | — | — |
| Ladispoli . . . . . . . | 7,25 | — | — | *15,45 | — | — | — |

*Arrivi dalle linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli . . . . . | 7,— | 8,55 | 14,— | — | 18,23 | 20,10 | — |
| Pisa . . . . . . | 6,55 | — | 9,37 | 10,10 | 15,30 | 22,45 | 23,20 |
| Torino . . . . . | 6,55 | — | 9,37 | 10,10 | 15,30 | 22,45 | 23,20 |
| Milano . . . . . | 6,55 | — | 9,37 | 10,10 | 15,30 | 22,45 | 23,20 |
| Ancona-Foligno . . . | 6,45 | 11,45 | 14,50 | — | — | 21,45 | — |
| Milano-Firenze . . . | 7,35 | 13,10 | — | 18,10 | — | — | — |
| Avezzano-Tivoli . . | 9,— | 11,50 | 15,25 | — | 19,20 | 22,35 | — |
| Tivoli . . . . . . | 9,— | 11,50 | — | — | — | 22,35 | — |
| Civitavecchia . . . | — | — | 9,20 | — | 19,20 | — | 23,20 |
| Frascati . . . . . . | 6,40 | 8,55 | 14,30 | 17,43 | 21,40 | — | *22,59 |
| N.-Anzio (v. Albano) | — | 9,15 | 14,15 | — | 20,32 | — | — |
| N.-Anzio („ Ciamp.) | *7,50 | 13,30 | 19,25 | *21,20 | 22,21 | — | *0,7 |
| Albano-Marino . . | 7,10 | 9,15 | 14,15 | 20,32 | — | — | — |
| Terracina-Velletri . | 7,50 | 9,50 | — | 15,9 | 19,25 | — | — |
| Viterbo-Ronciglione* | 9,04 | — | 16,25 | — | — | 21,54 | — |
| Ladispoli . . . . . . | — | — | 12,43 | — | — | — | *21,4 |

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI**

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5,16 | 6,— | 7,52 | 9,30 | 11,— | 15,— | 18,— | — | festiv. |
| Bagni a. | 6,18 | 7,2 | 8,— | 10,32 | 12,8 | 16,8 | 19,3 | — | |
| Tivoli a. | | 7,41 | 9,39 | 11,11 | 12,47 | 16,47 | 19,47 | — | |
| Tivoli p. | festiv. | 6,26 | — | 8,36 | 10,3 | 11,30 | 15,30 | 17,30 | 19,18 |
| Bagni p. | | 6,4 | 8,3 | 9,5 | 10,41 | 12,8 | 16,9 | 18,10 | 19,50 |
| Roma a. | | 7,12 | 9,5 | 10,18 | 11,49 | 13,16 | 17,16 | 19,18 | 20,58 |

**Vendita di mobili** d'occasione di un appartamento dirigersi al portiere in via Cavour 57 tutto si vende in un solo lotto, e non a dettaglio. 923

### IIIª CATEGORIA

*25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

**Enciclopedia** del Boccardo completa, rilegata forte nuova, vendesi metà prezzo trovansi pure altri libri di lusso. Rivolgersi dal portiere via Serpenti 39 dalle tredici alle quindici.

**Furier maggiore** d'arma a cavallo testè congedato cerca occupazione preferibilmente esattore, da cauzione, miti pretese, ottime referenze. Scrivere S. E. Borgo Pio 191 Roma.

**Signorina** con splendido diploma di magistero ed altri titoli, dà lezioni a modico prezzo. Rivolgersi viale Margherita 73 int. 8

**Cassa-forte** primaria fabbrica di Vienna sicura contro il fuoco e l'infrazione vendesi prezzo d'occasione. Visibile presso la Calzoleria Carducci via della Sapienza N. 57. 917

**Cercasi** una brava ragazza capace di dirigere un laboratorio per una nuova casa di confezione. Cercansi brave lavoranti per vite, maniche e vesti. Indirizzarsi Guaran Campo Marzio 42 Roma. 930

### D'AFFITTARSI

*25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad*

**Camera mobiliata** grande presso buona famiglia lombarda, vicino al Ministero delle Finanze, *Via Montebello N. 37* scala a sinistra piano 3. interno 15. 907

**Lire 22** camera mobiliata, presso distinta famiglia N. 17 Lungo Tevere Prati Piano 1.

**Camera mobiliata** grande con due finestre presso distinta famiglia. Volendo pensione Lungo Tevere Prati N. 17 Piano 1. 912

**Camera grande** mobiliata con tre letti, volendo camera da studio adatta per giovani studenti in casa di distinta famiglia Via del Lavatore 84 p. 3. 933

### Corrispondenze

*25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5*

*Ave Maria* Se per un caso fortunatissimo lei leggesse... sappia che questa e la diciottesima Ave Maria che scrivo senza riceverne risposta... Acqua in bocca!! 952

*Tevere* Straziato tuo dolore, anima mia! Impossibile scrivermi, sono conosciuto l'Posta, manderebbero domicilio. Coraggio, rifletti nostra posizione, che avverrebbe? Prudenza! Mi sento affranto. Quando torni? h...

*Roma-Firenze* Ricevuta cara tua. Quanta riconoscenza! Scelsi località modesta per economia, non essere disturbato conoscenze, vicinanza Roma. Albergo modesto, solitudine completa. Ricevuta lettera ottima Perugia. Cerca prevenirmi in tempo tua venuta! Ti dissi giorni settimana mia levata lettere posta. Ancora addio! Oggi, sempre. 932

*Venerdì* Ove sai 15. Avendoti stima completa, nulla credetti quanto riferitomi, però fecemi brutta impressione non intieramente cancellata. Conosci mia gelosia, perciò comprenderai e immaginerai mio soffrire... Tranquillizzati, contrariamente tuo pensare, adoroti sempre senza noia!!!.. Passato brutto momento tutto ritornerà calmo. Scrivimi subito onde rassicurarmi. Rammento non voglio faccia nulla senza consenso. Ricevi auguri infiniti tua festa benchè passata. Sempre tuo tutto... Mille ardentissimi... 934
PRIMAVERA

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach s/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia